

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Investimento 1.1: *“Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”*

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VIALE SARCA 24 (MUNICIPIO 9) – DEMOLIZIONE, BONIFICA E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

ALLEGATO

Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e/o delle istituzioni scolastiche coinvolte.

**Istituto
Comprensivo
Arbe-Zara**

**Piano
Triennale
dell'Offerta
Formativa**

2022/2025



LINEE DI INDIRIZZO

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

IL TERRITORIO

MISSION

INCLUSIONE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA –OFFERTA FORMATIVA

LE SCUOLE PRIMARIE–OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA SECONDARIA–OFFERTA FORMATIVA

IL PIANO DI FORMAZIONE

IL PIANO FINANZIARIO

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

APPROFONDIMENTI

APPROVAZIONI

LINEE DI INDIRIZZO

- Valorizzare i linguaggi espressivi anche attraverso l'adesione a progetti da ricondurre pienamente nel curriculum di scuola.
- Valorizzare le potenzialità del gruppo classe come contesto di cooperazione e inclusione, luogo d'eccellenza per l'esercizio di competenze sociali e di cittadinanza, per il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento.
- Mettere in atto strategie di recupero e di potenziamento per gruppi di livello e/o individualizzate, per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni, con particolare riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali, per il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento.
- Valorizzare le eccellenze come risorsa per sé e per il gruppo.
- Sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro.
- Utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico e nella piattaforma Google Spacework, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale interattiva per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione.
- Promuovere l'ambiente aula, reso laboratorio da LIM e pc, per attuare una didattica orientativa ed inclusiva.
- Adeguare Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto, di Disciplina alla luce dei cambiamenti.
- Sviluppare delle competenze per la promozione della cultura, della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico sanitarie, l'analisi di rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione degli alunni, delle famiglie e personale.
- Adeguare Protocollo Covid, Protocollo Bullismo e Cyberbullismo, Piano della DDI e Piano di Inclusione alla luce delle disposizioni normative vigenti e aggiornate.
- Incrementare le attività di orientamento in uscita.
- Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, integrando il curriculum verticale della disciplina di educazione civica.
- Curare gli ambienti della scuola attraverso la piccola manutenzione, la presenza di laboratori e la cura degli spazi esterni, considerando l'ambiente come variabile di un buon curriculum.
- Potenziare le tecnologie didattiche digitali in tutti i plessi.
- Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla didattica inclusiva, sulla didattica digitale, sulla gestione dei conflitti, finalizzata al miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.
- Promuovere la formazione del personale ATA sulla dematerializzazione, l'amministrazione digitale e la gestione della privacy.
- Promuovere la ricerca di finanziamenti anche attraverso l'adesione a bandi europei e l'adesione a reti di scuole.
- Aprire la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative (salute, sicurezza, prevenzione, ...), destinate agli alunni e alle famiglie, in collaborazione con Enti ed Associazioni in una logica di formazione territoriale integrata.

- Potenziare e valorizzare delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, referenti di plesso, coordinatori di classe, interclasse, intersezione, coordinatori di discipline, referenti di Istituto).

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

ALUNNI E CLASSI

PLESSO	I	II	III	IV	V	DVA	STRANIERI NAI	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI
GATTI	ROS	GIAL	VER			3	/	3	
	17	18	15						50
FABBRI	04	04	04	04	05	14	2	21	460
	81	87	86	85	121				
POERIO	03	03	04	03	04	21	4	17	341
	61	65	78	64	73				
PRIMARIA	142	152	164	149	194	35	6	38	801
SARCA	03	03	03			13	6	9	179
	60	61	58						
TOTALE ISTITUTO						86	12	50	1030

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

	Scuola dell'infanzia Gatti	Scuola primaria Fabbri	Scuola primaria Poerio	Scuola secondaria Sarca
DOCENTI	11	53	49	24
COLLABORATORI SCOLASTICI	2	11	6	3

Il personale amministrativo è composto da 6 unità (1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e 5 assistenti amministrativi).

Il personale docente è composto da docenti di posto comune/cattedra, specialisti lingua inglese (n.1), docenti di sostegno e docenti del potenziamento.

Tutti i docenti concorrono alla realizzazione dell'offerta formativa, e in tal senso possono operare in compresenza o su progetti interdisciplinari, avvalendosi anche della collaborazione di educatori ed esperti esterni per specifici progetti, nel rispetto delle regole anticovid e dell'emergenza sanitaria.

I collaboratori scolastici contribuiscono secondo mansionario alla realizzazione del servizio, coadiuvando i docenti e la segreteria per compiti specifici.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

La vita della scuola si esplica nell'azione coordinata e sinergica di tutte le componenti della comunità scolastica.

In ambito organizzativo un ruolo fondamentale è costituito dal Dirigente scolastico, dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.



IL TERRITORIO

L'ISTITUTO ha un'estensione territoriale molto ampia ed opera in relazione a due circoscrizioni comunali (zona 2 e Zona 9) e a due distretti.

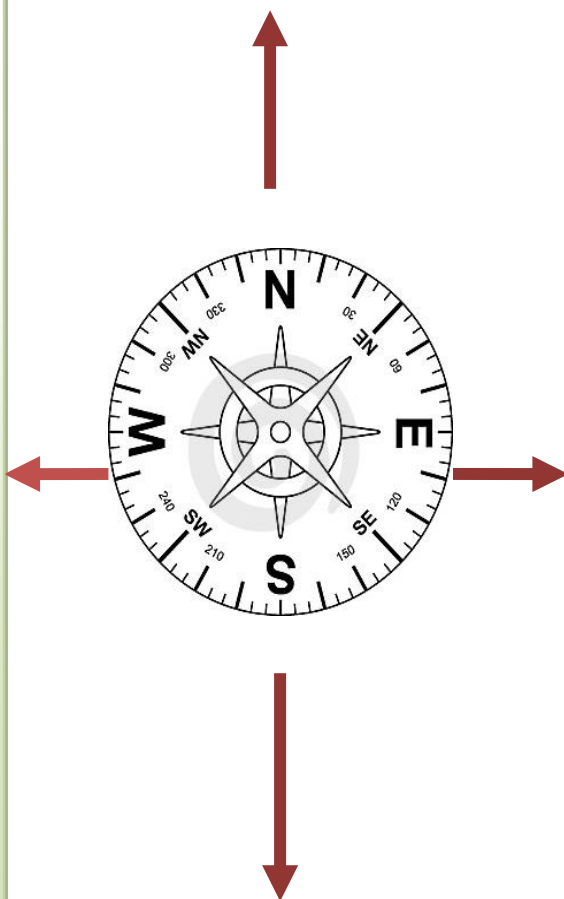
SONO ATTIVE VARIE COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO:

- Progetti di continuità con le scuole secondarie di primo grado che ricevono la maggioranza degli alunni, con le scuole dell'infanzia, comunali e paritarie
- Progetti sportivi
- Progetti di animazione musicale e teatrale con esperti esterni
- Progetto ascolto e sportello psicologico
- Progetti di integrazione alunni stranieri in rete con altre scuole di Milano (polo START) e associazioni
- Progetti di integrazione alunni con BES con la cooperativa
- Servizio di Cooperativa per la gestione dei servizi di prescuola e di giochi serali presso le scuole primarie di viale Zara e via Pianell
- Ampia partecipazione alle varie iniziative proposte dal Comune di Milano (iniziative di scuola natura, scuola ambiente, ecc..)
- Collaborazione con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti in Scienze della formazione
- L'Istituto ha preso parte ad una Rete di scuole, che ha come scuola capofila il Liceo "L. Cremona" ed ha attuato progetti di rete e di ambito
- L'Istituto ha aderito alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute
- La scuola partecipa ad iniziative esterne utili all'ampliamento del curriculum: iniziative comunali, teatri, concerti, musei, esperienze di educazione ambientale o di conoscenza di attività produttive e ricerca l'apertura al territorio con attività di collaborazione con Associazioni, Enti Locali, espressioni del volontariato ed altre agenzie educative

PORRE IL BAMBINO E IL RAGAZZO, con i suoi
bisogni profondi di crescita e di sicurezza,
AL CENTRO di ogni realtà e progetto.

**SVILUPPARE LA
PERSONALITÀ
DI OGNI
ALUNNO**

aiutandolo ad
agire con
crescente
capacità di
autonomia, di
giudizio e di
responsabilità
**IMPARARE AD
ESSERE**



**REALIZZARE UNA
COMUNITÀ
EDUCATIVA:**

fondata sulla
RESPONSABILITÀ
comune dove

i ragazzi sono
protagonisti,

**i genitori
corresponsabili,**

**i docenti guide
sicure per costruire
una COMUNITÀ
ACCOGLIENTE CON**

**TUTTI , aperta alle
realtà educative
presenti nel
territorio IMPARARE
A VIVERE INSIEME**

**PROPORRE LA FORMAZIONE CULTURALE
COME un'affascinante ESPERIENZA DI
LIBERTÀ e di crescita, di scoperta di sé e di
orientamento nella vita (IMPARARE A
CONOSCERE E A FARE)**

La scuola si **ispira** ai principi fondamentali **dell'uguaglianza e delle pari opportunità**, operando, senza alcuna discriminazione, per il bene di tutti gli alunni e si basa:

- **sull'accoglienza e sull'integrazione** per assicurare a tutti i bambini un inserimento sereno e produttivo nella vita scolastica;
- **sulla professionalità** e la competenza dei docenti;
- **sulla partecipazione** per rendere gli alunni e i genitori sempre più artefici e corresponsabili nel cammino educativo;
- **sul confronto** per far acquisire una capacità critica, una mentalità aperta e creativa;
- **sull'imparzialità** nella formazione delle classi e nella gestione dei servizi;
- **sulla regolarità** del servizio, fornendo tempestive informazioni in caso di sospensione delle lezioni per motivi vari;

Per imprevisti di qualunque natura logistica, inerenti il personale, la scuola garantisce la vigilanza, la tutela del minore e la continuità del servizio, entro l'orario scolastico. In caso di sciopero o assemblea sindacale, la Direzione informa tempestivamente le famiglie, tenendo conto dei termini previsti dalle norme contrattuali delle varie categorie del personale in servizio nella scuola.

La scuola riconosce ai **genitori**, nei limiti previsti dalle norme vigenti, **il diritto di scelta della scuola e ai docenti la libertà d'insegnamento**, nel rispetto della personalità dell'alunno, della sua coscienza morale e civile e dei programmi stabiliti a livello nazionale e locale. L'attività scolastica si uniforma ai criteri d'efficacia, efficienza e trasparenza in un continuo sforzo di miglioramento della propria azione.

I VALORI CHE ISPIRANO LE NOSTRE SCELTE EDUCATIVE

Per costruire un ambiente sereno e accogliente in cui i bambini e i ragazzi possano crescere in modo completo, imparando a vivere con gli altri, rispettando i valori della convivenza democratica, è necessario instaurare nella vita della scuola e nella classe un clima sociale corretto in cui sia presente rispetto, responsabilità, fiducia, affetto, fermezza e coerenza.

Nello svolgersi quotidiano delle attività si **educano gli alunni al conseguimento** dei seguenti **obiettivi formativi**:

- acquisire una positiva immagine di sé e una graduale consapevolezza delle proprie capacità, delle proprie possibilità, dei propri limiti;
- raggiungere autonomia di giudizio, di scelta, capacità di assunzione d'impegni;
- sviluppare il necessario autocontrollo delle emozioni e imparare a superare gli stati negativi (stress, frustrazione, ansia);
- inserirsi attivamente nelle relazioni sociali, accettando gli altri, dialogando e partecipando al bene comune;
- imparare ad accettare e a superare i conflitti, evitando di farsi giustizia da sé;
- partecipare alla vita scolastica con impegno e responsabilità;
- acquisire atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente naturale, scolastico, cittadino;
- rispettare le regole della convivenza apprezzando e ricercando la legalità e la giustizia come valori.

Rispetto a quest'ultimo obiettivo sono proposte a tutti gli alunni delle **regole** quali:

- essere puntuali
- usare cortesia nelle relazioni con gli altri
- tenere con cura il materiale occorrente e usare correttamente il materiale comune (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, gli alunni devono utilizzare solo il materiale personale)
- mantenere in ordine l'aula e rispettare gli arredi scolastici
- muoversi silenziosamente negli spazi scolastici
- eseguire con impegno e cura, nei tempi stabiliti il proprio lavoro
- partecipare alle diverse attività rispettando le modalità d'intervento e i diversi punti di vista
- condividere l'uso dei giochi, rispettando gli spazi assegnati (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, gli alunni NON devono condividere i giocattoli, né possono portarli da casa)
- tenere un comportamento corretto a tavola e rispettare il cibo
- risarcire i danni procurati all'arredo, alle persone, all'ambiente scolastico
- non utilizzare il cellulare a scuola

Le regole della comunità scolastica sono raccolte nel **regolamento d'istituto e nella sua integrazione** relativa alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 (documento approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.66 del 5 settembre 2020) dove sono indicate anche le norme per i docenti e i genitori, al quale si rimanda.

I genitori, i docenti, la scuola sottoscrivono un **“Patto di corresponsabilità”** per riaffermare l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica dinanzi alle grandi sfide educative del nostro tempo.

La partecipazione responsabile è la condizione fondamentale per realizzare con successo il compito della
Istituto Comprensivo “Arbe Zara”

scuola.

LE PERSONE AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO ED E I TRAGUARDI FORMATIVI

IDOCENTI hanno diritto:

- al rispetto della propria persona e del proprio ruolo educativo,
- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico,
- ad utilizzare tutti gli strumenti, le procedure, i servizi e i supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.

Si impegnano a:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica e creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzate con la realtà della classe e concordate col proprio team di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato per casa);
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti, ivi compresa l'assegnazione dei compiti a casa;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente le proprie scelte metodologiche ed educative;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- rispettare le regole di comportamento anticovid per la tutela propria e della comunità scolastica.

I GENITORI

L'Istituto promuove la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola, attraverso il dialogo, il confronto e la condivisione d'intenti ed azioni (in remoto fino a nuove indicazioni). Momenti qualificanti di quest'attenzione sono le feste della scuola e le giornate di scuola aperta (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, queste attività sono momentaneamente sospese, in base allo stato di emergenza).

Le Associazioni genitori, collaborano con la scuola ed alla presenza del Coordinatore del plesso scolastico, si riuniscono, propongono iniziative ed utilizzano i locali e le attrezzature scolastiche (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, le riunioni avvengono da remoto in quanto l'utilizzo di locali e attrezzature è sospeso, ad eccezione delle palestre con accesso esterno).

I genitori, consapevoli dei loro diritti di:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio, su eventuali comportamenti scorretti, sulle difficoltà scolastiche in genere;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, di visionare le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- effettuare Assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, le riunioni avvengono da remoto in quanto l'utilizzo dei locali è sospeso).

Si impegnano a:

- **trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza** per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire **rapporti corretti e di rispetto del ruolo degli insegnanti**, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno, senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- **controllare ogni giorno il diario** o il quaderno delle comunicazioni per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- **permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario**;
- **garantire la frequenza scolastica e giustificare le assenze**, i ritardi e le uscite anticipate, in forma scritta sul diario, le assenze anche di un solo giorno e per qualsiasi motivo, devono essere giustificate presentando il modulo "Dichiarazione motivi di assenza" compilato in tutte le sue parti ai docenti;

- **controllare l'esecuzione dei compiti di casa**, senza sostituirsi ai figli, ma aiutandoli a "fare da soli", ad organizzare bene il tempo e a dosare gli impegni extrascolastici;
- **partecipare con regolarità alle riunioni** previste con gli insegnanti (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, le riunioni avvengono da remoto);
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- **curare l'igiene, l'ordine e l'abbigliamento decoroso dei figli**;
- far in modo che i figli portino a scuola il materiale necessario per le lezioni;
- **vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari**, giochi, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- **accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami** o provvedimenti disciplinari a carico del figlio;
- rispondere dei gravi comportamenti e **risarcire la scuola per i danni arrecati volontariamente dai loro figli**.

GLI ALUNNI

consapevoli dei loro diritti

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere i destinatari di un'attenta progettazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma come aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità.

si impegnano a:

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, degli educatori, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso **rispetto**, anche formale (linguaggio, atteggiamenti, ...) che richiedono per se stessi;
- **rispettare le regole** della scuola e quelle stabilite nelle singole classi;

- **frequentare regolarmente le lezioni** e le attività didattiche;
- **prestare attenzione ed impegno** durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva, evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato e puntuale il lavoro scolastico in classe e a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, o quaderno delle comunicazioni;
- **essere puntuali** per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- **non usare a scuola telefoni cellulari**, apparecchi di altro genere (video giochi) o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori);
- **non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri**;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico e gli arredi che si utilizzano.

Confronta il Regolamento d'Istituto e sua integrazione - Regolamento disciplina - Patto di corresponsabilità – Protocollo COVID e suoi aggiornamenti – Piano DDI e sue integrazioni- Protocollo bullismo e cyberbullismo

INCLUSIONE

La scuola si pone l'obiettivo di sostenere il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli allievi, garantendo la partecipazione e l'inclusione alla vita scolastica, riconoscendone la specificità dei bisogni e garantendone pari opportunità nel percorso educativo - didattico col fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità.

ALUNNI CON DISABILITÀ

La scuola persegue il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale, attiva le opportunità educative utili al raggiungimento degli obiettivi che si prefissa, in linea con la recente normativa (D.lgs 13 aprile 2017, n. 66 DLgs 99/2019).

L'integrazione degli alunni con disabilità (L. 104/92) chiede il coinvolgimento di tutti gli operatori e di tutte le risorse disponibili della scuola.

Tutte le insegnanti di classe e la scuola nel suo insieme sono responsabili dell'INCLUSIONE.

(cfr. documento P.A.I. d'Istituto).

Le insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del Piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente.

Tra i docenti di sostegno sono previsti momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Il percorso didattico-educativo degli alunni con disabilità si svolge in collaborazione con le risorse presenti nel territorio (operatori ATS, Cooperative esterne di assistenza educativa/comunicazione, servizi trasporto...)

Le tappe del percorso formativo di un alunno con disabilità sono accompagnate dai seguenti strumenti: Profilo Dinamico Funzionale (Profilo di Funzionamento con il DLGS 66/15 e succ. 99/19) e Piano Educativo Individualizzato. Il Piano Educativo Individualizzato, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, promuove la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104/92, sulla base del modello bio-psico-sociale dell'IC.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

L'Istituto, in linea con tutti i riferimenti legislativi, segue con particolare cura gli alunni/e con problemi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano nelle forme della dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia (L. 170/2010).

Strumento privilegiato per l'inclusività, per gli alunni con DSA, è l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento, organizzato attraverso lo strumento del Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni con Disturbo specifico dell'apprendimento, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipe, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti definiti dal Team docenti /CdC.

Nelle due scuole Primarie dell'Istituto, gli insegnanti si occupano in modo particolare della prevenzione e l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, seguendo le indicazioni delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA del 2010.

In particolare le Funzioni Strumentali BES e la commissione DSA attuano un progetto scientifico di "Rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento", sulle classi prime e seconde, teso a mettere in luce eventuali criticità negli alunni. Ciò consente agli insegnanti di mettere immediatamente in campo tutte le strategie di recupero possibili e nel contempo di orientare l'attenzione all'individuazione di reali segni predittivi di DSA, al fine di indirizzare la famiglia alle Unità di Neuropsichiatria Infantile per una competente ed approfondita valutazione e diagnosi.

I docenti Funzioni strumentali inoltre stabiliscono, all'occorrenza, rapporti con i docenti di alunni con DSA per la disposizione e condivisione di sussidi, software e materiali strutturati, nonché per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra scuola in linea con quanto indicato dalla Direttiva "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", del 27 dicembre 2012 e le indicazioni operative della Circolare ministeriale n° 8/2013, realizza percorsi individualizzati e personalizzati *per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)*, quali per esempio, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, del funzionamento intellettivo limite, nonché dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per quest'ultima categoria di bisogno il loro riconoscimento è di competenza dei Consigli di classe o dei Team dei docenti che, indicano in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strategie compensative, che realizzano attraverso il Piano didattico personalizzato (PDP), nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Il PDP in questi casi non deve risultare un mero atto burocratico ma deve essere coerente ed essenziale, rispondente al vero bisogno dell'alunno/a senza sovrapposizioni che fanno perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti (Nota MIUR 17/05/2018).

Con il Piano Personale Transitorio, indirizzato agli alunni Neo Arrivati in Italia (NAI), la nostra Istituzione si pone l'obiettivo di sviluppare un'azione educativa coerente con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi con cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Nel caso in cui si dovesse intraprendere un percorso didattico a distanza (DAD), i Team di classe/sezione e i CdC, rimodulano i Piani individualizzati/personalizzati, definendo obiettivi a medio/lungo termine, mezzi e strumenti accessibili attraverso la DAD, assicurando all'alunno il sereno proseguimento del proprio percorso formativo (CM n° 388/2020).

Nel nostro istituto opera il **gruppo di lavoro per l'inclusione** (GLI) composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, rappresentanti esterni con i quali la scuola collabora.

Scopo principale del GLI è **la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola** finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, attraverso l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione previste dalla L. 107/2015 e prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

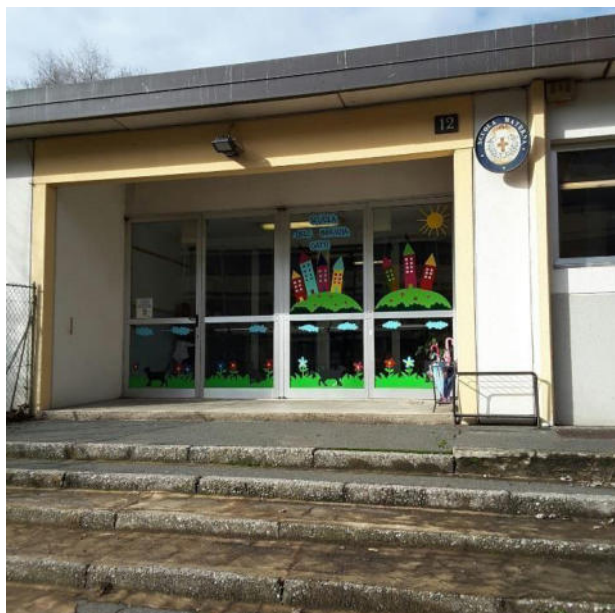
A partire dall'anno scolastico 2020/2021 anche nella scuola primaria è stato attivato il Registro Elettronico. In linea con quanto sopra, la scuola è impegnata nell'ampliamento dei sussidi per la didattica digitale, nella formazione del personale docente e nella realizzazione di alcuni progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Parallelamente, la scuola organizza momenti di incontro per tutti gli attori della comunità scolastica che abbiano a tema l'educazione al digitale e a un uso consapevole dei social media, anche in un'ottica di prevenzione al cyberbullismo.

Si rimanda ai seguenti documenti:

- Linee guida per la Didattica Digitale Integrata
- Regolamento d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata e successive integrazioni
- Regolamento GSuite dell'Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA "F. GATTI"



INDIRIZZO: VIA GATTI, 12 - 20162 MILANO

TELEFONO 02-88448281

TRE SEZIONI A TEMPO PIENO – 25 O 40 ORE SETTIMANALI

ORARI

dalle 8.00 alle 16.00 (40 ore)

dalle 8,00 alle 13,00 (25 ore)

*possibilità flessibilità oraria in entrata: primo ingresso 8.00/8.30; secondo ingresso 9.00/9.15

SERVIZI COMUNALI

MENSA

La scuola dell'infanzia Gatti è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

È possibile frequentare con un orario di 25 ore settimanali o di 40 ore, secondo un progetto personalizzato concordato con le insegnanti.

Gli alunni vengono accolti in sezioni miste composte da bambini di tre, quattro e cinque anni.

Durante i diversi momenti della giornata il raggruppamento dei bambini viene effettuato in varie forme di aggregazione: grande gruppo sezione, piccolo gruppo-laboratorio, omogeneo per età. Il tempo scuola è suddiviso in modo razionale, in momenti ordinati e organizzati per assicurare il benessere psicofisico del bambino singolo e del gruppo.

ORARIO DETTAGLIATO DELLA SCUOLA DI INFANZIA

PRIMO INGRESSO	8.00/8.30
SECONDO INGRESSO	9.00-9.15
Gioco libero in sezione	9.30-10.00
Attività di routine (calendario,gioco del chi c'è...)	10.00-10.30
Attività educativa didattica in sezione in riferimento alla programmazione	10.30 -11.00
Laboratori differenziati per Età	11.00 – 11.45
Pratiche igieniche per prepararsi al pranzo	11.45 – 12.00
Pranzo	12.00 – 12.45
Prima uscita	12.50 - 13.00

Attività ricreativa in giardino, in salone o in sezione	13.00-13.30
Lettura	13.30 – 14.00
Attività in sezione in riferimento alla programmazione per i bambini di 4 e 5 anni	14.00 – 14.45
Gioco libero in sezione o in Giardino	14.45 – 15.30
Canti	15.30 – 15.45
Seconda uscita	15.45 – 16.00

In caso di orario ridotto per insufficienza di organico e per emergenza Covid, l'uscita sarà dalle ore 14,45 alle ore 15,00 (VEDI PROTOCOLLI ANTICOID ALLEGATI AL PTOF)

QUELLO CHE È IMPORTANTE INSEGNARE: LE SCELTE CURRICOLARI

Nella scuola dell'infanzia la progettazione didattica si fonda sulle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) che fissano i campi d'esperienza, gli obiettivi formativi e di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Le Indicazioni sono il testo di riferimento che la comunità professionale del nostro Istituto assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Al termine della scuola dell'infanzia, sono fissati i *traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline che risultano prescrittivi, a tutela* della qualità del servizio per ciascun alunno.

Nelle nostre scuole è stato elaborato un curricolo verticale d'Istituto in cui i docenti poi, periodicamente, dovranno:

- individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro aggregazione in aree;
- concordare gli strumenti metodologici, alternando lezioni dialogate, conversazioni guidate e lavori di gruppo, utilizzando la lezione frontale per chiarimenti e approfondimenti;
- strutturare percorsi di valutazione autentica per dare un giudizio più esteso dell'apprendimento dello studente, utilizzando conoscenze e abilità acquisite in contesti reali.

La nostra scuola dell'infanzia vuole essere un servizio ai bambini a sostegno dei loro reali bisogni e dei loro apprendimenti relazionali, espressivi, cognitivi. Vuole essere luogo in cui i bambini imparano attraverso un coinvolgimento globale di tutte le loro capacità. Per questo motivo tutti i momenti (anche quelli di routine) della giornata vengono considerati esperienze significative e le docenti vi prestano particolare attenzione educativa.

Il curriculum educativo si realizza nel corso del triennio scolastico attraverso progetti e sfondi integratori con contenuti, obiettivi formativi e specifici, metodologie, osservazioni /valutazioni diversificate per fasce di età.

Le unità di apprendimento sono declinate sulla base dei **cinque campi di esperienza**:

- il sé e l'altro
- corpo e movimento
- conoscenza del mondo
- immagini suoni e colori
- discorsi e parole

Le proposte didattiche passano attraverso esperienze concrete al fine di far riflettere e maturare in ogni bambino abilità e competenze nei diversi ambiti del suo fare e agire.

La programmazione è flessibile e viene redatta tenendo conto delle reali risorse esistenti e della situazione iniziale dei bambini.

Per maggiori dettagli, si rimanda al curriculum verticale d'Istituto.

Metodologia di apprendimento/insegnamento

Il bambino viene sostenuto nel suo percorso di crescita, attraverso la modalità del gioco e della ricerca– azione che lo porta a maturare la propria **identità (io sono)**, lo porta alla conquista della sua **autonomia (io posso)** e a sviluppare delle **competenze (io so fare)**. Tali modalità privilegiano la sperimentazione, il gioco libero e organizzato, proposte e competenze trasversali a ogni campo di esperienza del bambino (cfr. curriculum verticale)

Laboratori

Momenti qualificanti della scuola dell'infanzia sono anche i laboratori, ambienti e spazi strutturati e finalizzati ad accrescere la creatività, l'originalità di pensiero e azione, l'autonomia, la manualità.

La progettazione didattica specifica che si attua nei vari percorsi è disponibile presso la scuola di via Gatti o sul sito della scuola.

LE SCELTE DIDATTICHE

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA di plesso "TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE

Il presente progetto ha lo scopo di promuovere nei bambini la conoscenza e la consapevolezza relative alla salute e al benessere del proprio corpo, soprattutto rispetto al periodo di emergenza legato al Covid-19.

Partendo dalla storia semplice e divertente del "Puntino che si credeva un Re" si affronta l'argomento legato al Coronavirus, che tanto ha cambiato la nostra società, il nostro modo di vivere e il mondo che ci circonda, avvicinando i bambini al tema dell'igiene personale e del rispetto delle regole, utile a preservare un benessere individuale ma anche collettivo, fondamentale in questo particolare momento.

I bambini naturalmente possiedono già informazioni in proposito e, partendo proprio dalle loro conoscenze, si potranno calibrare alcune scelte relative al contenuto, che sarà sempre proposto in maniera ludica, con tante immagini e simboli divertenti.

L'importanza delle regole e di una corretta igiene passano necessariamente attraverso comportamenti di routine che vanno incentivati.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE "PRONTI, PARTENZA, VIA!"

L'interiorizzazione, fin dalla prima infanzia, dei comportamenti corretti da tenere sulla strada assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

L'educazione stradale si colloca agevolmente nel quadro dell'impostazione curricolare della scuola dell'infanzia e viene proposta a tutti i bambini di 5 anni.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità intende garantire un percorso di formazione organico e completo, supportando il più possibile gli alunni nel superare le difficoltà del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto fa perno su una commissione composta da insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria, il cui compito principale è quello di organizzare azioni di raccordo che permettano il passaggio di informazioni, volto a descrivere il livello di maturità e di apprendimento raggiunto dal bambino in uscita e un corretto approccio iniziale alla nuova scuola e ai futuri insegnanti. Le varie attività si svolgono nella parte finale dell'anno scolastico.

Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, il progetto continuità prevede la visita della scuola primaria e la partecipazione ad attività comuni concordate con gli insegnanti, per le quali viene chiesta la collaborazione dei genitori.

PROGETTO SICUREZZA "LA SCUOLA SI-CURA...SI CURA DI ME"

Questo progetto predispone momenti di attività di formazione e di esercitazione pratica relativamente ai comportamenti da adottare nelle emergenze.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere una fase di crescita serena in un contesto di relazioni significative. Al termine del periodo di ambientamento, verrà organizzata una festa in salone con canti e balli dove, i più piccoli, saranno i protagonisti (attività sospesa fino a nuove indicazioni).

LABORATORIO MANIPOLATIVO PITTORICO- PLASTICO "MANIPOLO, ESPLORO. CREO

Attraverso la manipolazione dei materiali il bambino incrementa innanzitutto le sue capacità sensoriali: capacità di riconoscere, "sentire" ed entrare in contatto con i diversi materiali proposti, nonché la capacità di modellare il proprio rapporto con la materia in base alle caratteristiche della materia stessa. Questa attività si rivela importante per lo sviluppo della creatività, per l'espressività e lo sviluppo del gusto estetico e del bello. Un laboratorio che stimola la creatività ed introduce alla conoscenza dell'arte.

LABORATORIO DI PREGRAFISMO E PRECALCOLO "TRACCIO, CONTO...IMPARO"

Rivolto ai bambini più grandi, il progetto prevede attività di pregrafismo, prelettura e precalcolo, sviluppate con un approccio ludico e coinvolgente e finalizzate al passaggio alla scuola primaria.

LABORATORIO INGLESE “HELLO FRIENDS”

Il progetto nasce per avvicinare i bambini della Scuola dell’Infanzia alla lingua inglese, l’approccio avviene in modo inconsapevole e naturale: il bambino ascolta, canta e familiarizza con questa lingua straniera. Il gioco sarà il principale veicolo per l’insegnamento della lingua straniera.

I bambini infatti, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la socializzazione. Il progetto è destinato ai bambini dell’ultimo anno.

LABORATORIO TEATRALE “C’ERA UNA VOLTA”

Il laboratorio teatrale si pone come forma espressiva, ed è legato sia al gioco simbolico che a quello libero, semplice e spontaneo. Tale percorso formativo propone di lavorare attraverso l’utilizzo di burattini, creando così un “mediatore”, un mezzo propedeutico all’esplorazione di un linguaggio comunicativo. Quest’esperienza finalizzata all’espressività, allo sviluppo della fantasia, è anche un’occasione per manifestare la propria emotività. Attraverso la drammatizzazione delle storie narrate dall’insegnante, i bambini potenzieranno le loro capacità comunicative verbali e non verbali. Il percorso didattico, rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni, si snoda durante tutto l’anno scolastico.

LABORATORIO MOTORIO “MI MUOVO, GIOCO, IMPARO”

Attraverso il gioco motorio-corporeo e l’esplorazione dell’ambiente, il progetto è finalizzato ad una progressiva conquista di competenze ed autonomia. Le attività motorie saranno costituite da giochi individuali e di gruppo in un clima ludico che stimolerà funzioni cognitive, socializzanti e creative.

Mediante diverse attività collegate al tema generale dell’anno, i bambini saranno portati a fare nuove esperienze motorie che li aiuteranno nella costruzione dell’immagine di se stessi e degli altri, in un contesto altamente socializzante e collaborativo, orientato all’acquisizione e consolidamento delle regole ed alla reciproca tolleranza.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L’azione didattica stessa della scuola si realizza tenendo conto del cammino che l’alunno ha percorso, in **continuità educativa** con la famiglia, per costituire un “ecosistema formativo fra i diversi ambienti di vita dell’alunno” tale da garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo.

I rapporti scuola famiglia sono proficui se la scuola, offrendo una reale informazione, promuove la piena partecipazione delle famiglie e se la famiglia, rispettando il progetto educativo della scuola, instaura un clima positivo di relazioni fondato sulla collaborazione, sulla condivisione delle responsabilità e delle regole.

Sono organizzate giornate di scuola aperta, in dicembre e un incontro per i nuovi genitori, a settembre, per

l'avvio di un dialogo educativo (queste attività saranno riorganizzate da remoto durante lo stato di emergenza).

I colloqui con i genitori dei nuovi alunni, assumono particolare importanza come momento di raccordo in preparazione al delicato momento del primo inserimento (i colloqui con i genitori per emergenza sanitaria COVID-19, fino a nuove indicazioni, si svolgeranno da remoto, su piattaforma digitale).

Le insegnanti sono sempre disponibili per incontri in remoto con i genitori, previo appuntamento.

Le assemblee di classe (due all'anno) e la partecipazione agli organi collegiali della scuola esprimono la corresponsabilità della famiglia e della scuola nell'attuazione del comune progetto educativo (le assemblee di classe e i colloqui con i genitori per emergenza sanitaria COVID-19, fino a nuove indicazioni, si svolgeranno da remoto, su piattaforma digitale).

La scuola favorisce la presenza organizzata (comitati, assemblee, associazioni) dei genitori che desiderano collaborare alla sua azione istituzionale.

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto delle diverse situazioni di partenza e delle diverse culture presenti.

Particolare attenzione viene prestata alla realizzazione di condizioni essenziali per il raggiungimento del successo formativo quali:

- l'attenzione alla costituzione di relazioni valide e positive fra gli alunni e i docenti
- l'attenzione a sostenere e rinforzare la motivazione nelle diverse attività didattiche
- l'attenzione a creare momenti comunitari e iniziative straordinarie di animazione che rafforzino

il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica con un attivo coinvolgimento dei genitori dei docenti e di tutti gli operatori.

Le feste organizzate nella scuola e/o nelle classi costituiscono un momento importante di aggregazione tra le famiglie e la scuola e offrono una forte motivazione per attività che sono vissute dagli alunni come momento di arricchimento della loro esperienza scolastica (le feste con aggregazione scuola/famiglie sono sospese per emergenza sanitaria COVID-19, fino a nuove indicazioni). **Le uscite, le visite didattiche**, effettuate nel corso del triennio, le escursioni nel quartiere, la partecipazione a spettacoli e iniziative culturali sono da considerarsi parte integrante dell'attività didattica a cui tutti gli alunni devono partecipare.

Le uscite scolastiche e le varie iniziative sono concordate nell'assemblea di classe, richiedono il consenso e l'autorizzazione dei genitori e sono finanziate dalle famiglie (le uscite didattiche sono sospese per emergenza sanitaria COVID-19, fino a nuove indicazioni).

LA VALUTAZIONE degli alunni riveste un ruolo centrale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, ha valore FORMATIVO ed orienta e sostiene la programmazione delle insegnanti.

La scuola dell'infanzia ha elaborato un proprio modello e metodo per la compilazione in *un portfolio delle*

competenze che stimoli una relazione più approfondita del docente coi bambini e coi genitori; questi ultimi vengono coinvolti nella compilazione di una sezione.

Si persegue costantemente l'obiettivo della responsabilizzazione e dell'autonomia del bambino.

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI: CRITERI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le classi della scuola dell'Infanzia sono formate nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Una commissione si occupa del raccordo e di acquisire indicazioni dal Dirigente scolastico, in modo di avere:

- un pari numero di allievi
- equilibrio di maschi e femmine (se possibile)
- una divisione equa per semestre di nascita e alunni anticipatari
- una giusta divisione di situazioni problematiche
- un'equa distribuzione di alunni provenienti da paesi Europei ed Extraeuropei
- un'attenzione particolare per i bambini diversamente abili
- un'attenzione specifica alle indicazioni delle docenti dei nidi dell'infanzia o suggerite dal Dirigente dopo i colloqui con i genitori, nei casi di questioni riservate
- un'attribuzione a classi diverse di alunni gemelli.

La scuola offre la possibilità, ai genitori, di effettuare delle richieste su eventuali compagni, ovviamente senza che ciò vada ad inficiare la loro omogeneità e l'eterogeneità interna delle classi.

Le richieste non possono, quindi, essere ritenute vincolanti per la formazione delle classi.

La formazione delle classi è pubblicata nel giorno precedente l'inizio dell'anno scolastico o il giorno stesso.

Durante il corso dell'anno non si effettuano spostamenti da una sezione all'altra se non per comprovati e gravi motivi, sottoposti alla discrezionalità decisionale del Dirigente Scolastico.

Per selezione delle domande di iscrizione in eccedenza rispetto ai posti disponibili si utilizzano nell'ordine i seguenti criteri:

- appartenenza al **“bacino di utenza** con compimento dei **3 anni** di età entro il 31 dicembre presenza di **fratelli/sorelle** in uno dei plessi dell'I.C.
- accoglimento delle domande con un criterio di maggior vicinanza alla scuola, considerando **l'itinerario pedonale** casa scuola con precedenza al compimento dei 3 anni di età entro il 31 dicembre
- a parità di criteri, in caso di esuberi, si considererà l'età del bambino dando la precedenza a colui che ha età maggiore

La fattibilità e realizzazione delle presenti attività saranno adeguate ai protocolli covid, alle indicazioni ministeriali, del CTS e alle ordinanze regionali rispetto allo stato epidemiologico aggiornato.

SCUOLA PRIMARIA "T.S. FABBRI"



VIALE ZARA, 96 – 20125 MILANO

TELEFONO: 02-88448816

ORARI

21 CLASSI - TUTTE A TEMPO PIENO 40 ORE

A causa dell'emergenza sanitaria le classi entreranno ed usciranno suddivise su 2 turni:

dalle 8.20 alle 16.20 primo turno

dalle 8.30 alle 16.30 secondo turno

Vedi protocollo covid e sue integrazioni

SERVIZI COMUNALI

- MENSA a cura di Milano Ristorazione (organizzazione adeguata allo stato emergenziale)
- PRESCUOLA (dalle ore 7.30/7.40 alle ore 8.20/8.30)
- GIOCHI SERALI (dalle ore 16.20/16.30 alle ore 18.00)
- PALESTRA ATTREZZATA, LABORATORI ED AULA MULTIMEDIALE (i laboratori, l'aula multimediale e la biblioteca non sono attivi nella loro specifica funzione a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e la palestra verrà usata secondo le indicazioni normative in termini di igienizzazione e affollamento)
- TUTTE LE CLASSI DISPONGONO DI UNA LIM
- ATTIVITA' ESPRESSIVE E SPORTIVE EXTRASCOLASTICHE, a causa dell'emergenza covid, in assenza di aule libere, dalle ore 17.00 sono state deliberate dal Consiglio d'Istituto attività extrascolastiche solo in palestra e non all'interno dell'Istituto (secondo le deliberate del Consiglio d'Istituto e le decisioni del Municipio 2, adattandosi alle prescrizioni del DPCM, rispetto della situazione epidemiologica).

SCUOLA PRIMARIA “CARLO POERIO”



INDIRIZZO: VIA PIANELL, 40 – 20162 MILANO

TELEFONO 02 – 88448276 FAX 02- 88448277

17 CLASSI – TUTTE A TEMPO PIENO 40 ORE

ORARI

dalle 8,30 alle 16.30

A causa dell'emergenza sanitaria le classi entreranno ed usciranno suddivise su 3 turni:

dalle 8.20 alle 16.20 primo turno

dalle 8.25 alle 16.25 secondo turno

dalle 8.30 alle 16.30 terzo turno

Vedi protocollo covid e sue integrazioni (ALLEGATO AL PTOF)

SERVIZI COMUNALI

- MENSA a cura di Milano Ristorazione (organizzazione adeguata allo stato emergenziale)
- PRESCUOLA (dalle ore 7.30 alle ore 8.20/30)

- GIOCHI SERALI (dalle ore 16.20/30 alle ore 18.00)
- PALESTRA ATTREZZATA, AULA MULTIMEDIALE, BIBLIOTECA vengono usate nel rispetto della normativa covid
- TUTTE LE CLASSI DISPONGONO DI UNA LIM
- ATTIVITA' ESPRESSIVE E SPORTIVE EXTRASCOLASTICHE, causa dell'emergenza covid in assenza di aule libere, dalle ore 17.00 sono state deliberate dal Consiglio d'Istituto attività extrascolastiche solo in palestra e non all'interno dell'Istituto (le deliberate dal Consiglio d'Istituto e decisioni dal Municipio 9, adattandosi alle prescrizioni del DPCM, rispetto della situazione epidemiologica).

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le due scuole primarie, quella di viale Zara e di via Pianell, hanno un'impostazione unitaria dell'orario scolastico. Il tempo scuola si articola in due momenti:

- un tempo di 30 ore settimanali di attività didattiche
- 10 ore di mensa corrispondenti all'orario del tempo pieno.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse disponibili, alcune ore sono utilizzate per attività espressive, di approfondimento, di recupero e di consolidamento linguistico e matematico, laboratori a gruppi.

Per motivi organizzativi e di sicurezza e nel rispetto dell'attività didattica in corso, gli ingressi e le uscite fuori orario devono avvenire solo in casi eccezionali, debitamente motivati e nei seguenti orari: 10.30-12.30-14.30

QUELLO CHE È IMPORTANTE INSEGNARE:

La scuola promuove, nel primo ciclo d'istruzione, l'acquisizione dell'alfabetizzazione di base, della cultura e delle competenze necessarie per una cittadinanza attiva.

Le singole discipline, infatti, sviluppando competenze specifiche, concorrono alla costruzione di competenze trasversali, per consentire allo studente la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale. Per mezzo delle conoscenze e abilità riferite alle discipline di studio, gli alunni possono acquisire le seguenti fondamentali **competenze chiave di cittadinanza attiva**:

COMPETENZE DI CITTADINANZA

COSTRUZIONE DEL SÉ

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

RELAZIONE CON GLI ALTRI

- **COMUNICARE**

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PRINCÌPI ISPIRATORI:

UNITARIETÀ' DELL'INSEGNAMENTO E CONTINUITA' EDUCATIVA

Nell'articolazione delle varie proposte didattiche, le insegnanti hanno cura di alternare le attività in modo tale che sia possibile per gli alunni mantenere ed incentivare l'attenzione e l'interesse.

Nell'articolazione dell'orario settimanale, le insegnanti dispongono unità di lavoro per favorire in reale apprendimento nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni. Si cerca altresì di favorire il più possibile la fluidità oraria nelle classi.

Particolare cura sarà data ai tempi di relazione: accoglienza al mattino, intervallo, mensa e ricreazione, cambio di attività, in modo tale che ad un forte impegno di studio, si alternino momenti di convivenza serena, di dialogo e di giochi strutturati o liberi (a causa dell'emergenza sanitaria, il momento del gioco e le relazioni tra alunni sono soggetti alle restrizioni stabilite per la sicurezza della salute di tutti secondo le regole anticovid).

Le insegnanti contitolari di una stessa classe sono impegnate a coordinare le loro attività didattiche per assicurare l'unitarietà di insegnamento ricercando un'integrazione negli stili di insegnamento e nel modo di condurre la classe, individuando una rete di interrelazioni fra gli ambiti disciplinari.

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto della situazione e del cammino che l'alunno ha percorso in **CONTINUITA' EDUCATIVA** con le altre agenzie educative: attenzione al rapporto con la famiglia, alla storia vissuta nella scuola materna per costituire un "ecosistema formativo fra i diversi ambienti di vita dell'alunno" che garantisca il diritto ad un percorso formativo organico e completo.

LA CONTINUITÀ SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola nell'esercizio della sua responsabilità e nel quadro della sua autonomia favorisce l'integrazione formativa con la famiglia quale sede primaria dell'educazione del bambino.

I rapporti con le famiglie sono di fondamentale importanza come occasione di partecipazione diretta e come fonte di utili informazioni per un percorso educativo condiviso e per la programmazione dell'attività scolastica.

Tali rapporti sono proficui se la scuola, offrendo una reale informazione, promuove la piena partecipazione delle famiglie e se la famiglia, rispettando il progetto educativo della scuola, instaura un clima positivo di relazioni fondato sul rispetto dei ruoli, sulla collaborazione, sulla condivisione delle responsabilità e delle regole.

Al momento delle iscrizioni sono organizzate una giornata di scuola aperta nel mese di dicembre e due

assemblee per i nuovi genitori: a gennaio per la presentazione della scuola e a giugno per l'avvio di un dialogo educativo (a causa dell'emergenza sanitaria, le giornate di scuola aperta e le assemblee per i nuovi genitori si tengono in remoto).

Strumenti ufficiali e privilegiati della comunicazione scuola-famiglia sono il Registro Elettronico, il diario scolastico e il sito della scuola.

Le insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui coi genitori, su appuntamento, negli orari e nei giorni predisposti a calendario. In casi di necessità, dopo l'incontro e la comunicazione con le insegnanti, è possibile richiedere, previo appuntamento telefonico in Segreteria, un incontro con il Dirigente. Anche i servizi di segreteria sono altri mezzi per ricevere informazioni e risolvere problemi importanti per i bambini. La partecipazione alle Assemblee di classe (almeno tre all'anno) e agli Organi Collegiali, in un clima di reale condivisione, esprime la corresponsabilità della famiglia e della scuola nell'attuazione del comune progetto educativo (per l'emergenza sanitaria, i colloqui e le varie assemblee si svolgono in remoto).

La scuola favorisce la presenza organizzata dei genitori attraverso assemblee ed incontri, promosse dalle Associazioni dei genitori dei due plessi e la partecipazione attraverso commissioni interne alle associazioni stesse che, agendo in accordo e sinergia con la scuola, consentono di collaborare all'azione istituzionale della scuola (per l'emergenza sanitaria, le assemblee e i vari incontri promossi dalle Associazioni dei genitori si svolgono in remoto).

CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo "star bene" a scuola parte dall'accoglienza che la scuola sa fare ad alunni e genitori che iniziano il loro cammino nella nostra scuola (**PROGETTO ACCOGLIENZA**). Si penserà ad una serie di semplici attività che

manifestino l'accoglienza agli alunni che iniziano la classe prima.

- il primo giorno di scuola i genitori verranno accolti insieme ai figli dal Dirigente, dalle insegnanti e dai ragazzi della scuola, in cortile secondo le regole della sicurezza; i nuovi alunni troveranno un quadernino la cui copertina è realizzata dai ragazzi di quinta

L'attività di raccordo con le scuole dell'infanzia si svolge secondo questi momenti:

- incontri per riferire sull'inserimento dei bambini (gli incontri verranno fatti in remoto fino al perdurare dell'emergenza sanitaria);
- eventuale visita alla scuola primaria da parte delle materne con momenti di lavoro in comune, a maggio (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, questa attività è momentaneamente sospesa, in alternativa si proporrà alle scuole dell'infanzia la realizzazione di

un'attività ponte tra i due ordini di scuola);

- passaggio d'informazione da parte della scuola materna, a maggio-giugno tramite colloqui in remoto fra insegnanti ed educatrici (i colloqui verranno fatti in remoto fino al perdurare dell'emergenza sanitaria).

CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (POERIO-FALCONE BORSELLINO)

Il PROGETTO CONTINUITA' con la scuola secondaria prevede momenti di presentazione dei percorsi dei singoli alunni ed incontri di confronto e scambio con i professori della scuola media: viene predisposto un incontro di verifica in remoto fra insegnanti della secondaria e della primaria per verificare l'inserimento degli alunni.

Le classi quinte attuano momenti di lavoro comune con i docenti ed i ragazzi della scuola Secondaria di Primo Grado "Falcone e Borsellino".

Nel mese di novembre e maggio vengono stabilite le date per le visite fisiche nel giardino della scuola Falcone Borsellino, e anche virtuali alle scuole medie di riferimento, talvolta con momenti comuni di lavoro all'aperto; vengono pianificate le lezioni dei professori della scuola media Falcone presso le classi quinte del plesso Pianell (italiano, matematica, scienze ed inglese) (fino al perdurare dell'emergenza sanitaria le attività si adegueranno alle regole pandemiche).

A maggio/giugno si tengono colloqui informativi in remoto fra docenti per il passaggio d'informazioni relative agli alunni.

IL CURRICOLO

Nelle nostre scuole è stato adottato un curriculum verticale di istituto.

Nella scuola, la progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; si fonda sulle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) che fissano gli obiettivi formativi e di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina.

Le Indicazioni sono il testo di riferimento che la comunità professionale del nostro Istituto assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Nella pratica didattica i docenti operano per il superamento dei confini disciplinari verso l'interdisciplinarietà e curano la promozione di competenze trasversali che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi disciplinari.

Al termine della scuola primaria sono fissati i *traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline, che risultano prescrittivi, a tutela* della qualità del servizio per ciascun alunno.

Ogni Consiglio di interclasse progetta un itinerario di massima che poi si articola in unità di apprendimento che si articola per discipline: italiano – inglese - matematica - storia – geografia - scienze-tecnologia e informatica - arte e immagine - musica – scienze motorie e sportive – religione cattolica (alternativa) – educazione civica. Sul sito della scuola sono disponibili tutte le progettazioni delle singole classi.

L'attività didattica è articolata in attività di classe e, compatibilmente con i tempi e le risorse, in attività laboratoriali, anche per gruppi di livello, o laddove possibile, elettivi, composti da alunni di classi diverse; i laboratori sono attivati per le attività di tecnologia, lingua straniera, per attività espressive, logico-matematiche e scientifiche (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, queste attività sono momentaneamente sospese).

Il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi secondo le indicazioni di legge; criterio principale è la salvaguardia della continuità educativa e il favorire, laddove è possibile, una buona integrazione del gruppo docente.

Nella scuola primaria le insegnanti operano in ambiti disciplinari. L'ambito costituisce la specifica area di impegno professionale del docente: non è una consegna rigida e chiusa e non deve portare alla frammentarietà della proposta educativa.

La configurazione dell'ambito tiene conto non solo delle affinità delle discipline, ma anche delle reali competenze ed inclinazioni dei docenti e delle effettive condizioni organizzative. Gli ambiti sono suddivisi orientativamente nel seguente modo:

- Insegnante A: area linguistico-espressiva
- Insegnante B: area logico-matematica e scientifica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (VEDI ALLEGATO)

I PROGETTI CURRICOLARI AD IMPLEMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA da realizzarsi secondo le normative anticovid per il perdurare dell'emergenza sanitaria

Particolare attenzione viene prestata alla realizzazione di condizioni essenziali per il raggiungimento del successo formativo quali:

- l'attenzione alla costituzione di relazioni valide e positive fra gli alunni e i docenti
- l'attenzione a costruire nella classe un clima relazionale e affettivo adeguato *nel rispetto dei valori e delle regole fondamentali* della convivenza scolastica
- l'attenzione a sostenere e rinforzare la motivazione nelle diverse attività didattiche
- l'attenzione a costruire un orario adeguato ai ritmi di apprendimento degli alunni
- l'attenzione a proporre forme di partecipazione e di corresponsabilità che coinvolgano gli alunni attivamente nella gestione della classe e della scuola (incarichi, rappresentanti studenti, assemblee di classe per progettazione e verifica delle attività, ecc)
- l'attenzione a creare momenti comunitari e iniziative straordinarie di animazione che rafforzino il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica con un attivo coinvolgimento dei genitori dei docenti e di tutti gli operatori.

EDUCAZIONE AL SUONO ED ALLA MUSICA

Il progetto è basato su esperienze di ascolto, canto e produzioni di musica dal vivo (l'attività sarà adeguata alle direttive anticovid).

Da anni vengono attuati, in entrambe le scuole primarie, i progetti di educazione musicale, in collaborazione con l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, che coinvolgono l'intera area espressiva: musicale, emotiva, artistica, letteraria, iconografica, orientati a favorire l'avvicinamento dei bambini alla musica classica e a stimolare la conoscenza degli strumenti musicali.

PROGETTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto costituisce un impianto generale in cui ciascun docente potrà inserire una specifica progettazione annuale, che preveda una valutazione quadrimestrale.

• DOCENTI CHE ATTUANO IL PROGETTO

Docenti di classe o docenti che hanno ore residue.

• SPAZI

Verranno utilizzate le aule destinate a questo scopo

• FINALITÀ

Rinforzare negli alunni sentimenti di collaborazione, condivisione, accettazione delle diversità, attraverso attività espressive e/o attività legate all'ascolto e alla rielaborazione di storie.

Le specifiche progettazioni saranno articolate in conoscenze, competenze e abilità (vedi progettazione didattica annuale).

EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

Consiste in proposte di avviamento al movimento ed allo sport e prevede la realizzazione di una giornata sportiva, avvalendosi della collaborazione di specialisti esterni.

Particolare attenzione viene dedicata alla collaborazione ed al rispetto delle regole sportive, nonché alla sicurezza.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE TEATRALI

Il progetto teatro si propone di aiutare i ragazzi ad esprimersi e a rapportarsi con l'altro, per un arricchimento reciproco e favorendo l'integrazione all'interno del gruppo. Suddivise in una prima parte laboratoriale ed una seconda parte finalizzata alla realizzazione di una lezione aperta o ad uno spettacolo teatrale, aperto alle famiglie.

Ogni anno si organizzano spettacoli in lingua inglese con esperti esterni madre lingua per incrementare le competenze di ascolto e di speaking in contesto.

PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: CLIL, E-TWINNING

Verrà attivato un progetto di internazionalizzazione che vede coinvolte tutte le classi interessate dell'Istituto.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Attuato in varie classi della scuola primaria ed orientato allo sviluppo di una buona percezione di sé e ad una buona relazionalità con gli altri.

PROGETTO LETTURA/BIBLIOTECA (le attività e i progetti saranno adattati nel rispetto delle regole di comportamento anticovid).

Le scuole primarie dell'Istituto attuano progetti di apertura, prestito ed accoglienza/animazione presso le biblioteche dei rispettivi plessi ed aderiscono ad alcune iniziative promosse dalle biblioteche rionali della zona.

La scuola Fabbri propone un progetto di animazione alla lettura e propone l'iniziativa "Xmas project", la scuola Poerio propone il progetto "Incontro con l'autore".

PROGETTO SCACCHI

Progetto orientato al potenziamento delle abilità logiche e strategiche, in un contesto ludico e socializzante.

PROGETTO ARTE E IMMAGINE

Progetto orientato allo sviluppo dell'espressività e della creatività.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE e SICUREZZA

In collaborazione con il comparto della Polizia Municipale, vengono attuati progetti di sensibilizzazione all'educazione stradale, in classe, in strada e presso le sedi dei vigili. L'istituto, nell'ambito delle diverse proposte relative al successo formativo attua anche un progetto che prevede la sensibilizzazione degli alunni e di tutti gli operatori della scuola ai temi della sicurezza, come "cultura alla sicurezza": nelle classi sono proposte adeguate attività di formazione e di esercitazione pratica relativamente ai comportamenti da adottare nelle emergenze.

Si svolgeranno incontri anche con unità cinofila di soccorso della protezione civile e attività/progetti dedicati alla prevenzione ed educazione alla salute. Compatibilmente con l'emergenza covid.

PROGETTO SALUTE di ISTITUTO

Il concetto di salute si è modificato nel tempo fino ad assumere oggi una connotazione ampia che va dall'assenza di patologie ad uno stato di benessere globale della persona. La scuola, con un'attenta e mirata riflessione, ha il compito di educare promuovendo nella collettività specifici stili di vita stimolanti e soddisfacenti, atti a favorire una crescita armonica dei propri studenti. Il nostro Istituto Comprensivo pone particolare attenzione alla salute della comunità attraverso percorsi di conoscenza e comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere **globale della persona**.

La pandemia in corso ha imposto incisive modifiche comportamentali, sia nell'igiene ambientale e personale che in ambito relazionale attraverso l'attivazione del distanziamento fisico. Ciò comporta la necessità di dedicare una particolare sezione all'interno del più ampio progetto alla salute, per declinare norme di protezione, ma anche per far scaturire una riflessione sulla cura di sé e della comunità scolastica in cui si vive e si opera.

Al progetto salute si aggancia un progetto di supporto psicologico di Istituto da realizzare con i fondi vincolati del ministero.

PROGETTO ANIMAZIONE

Le feste organizzate nella scuola e/o nelle classi costituiscono un momento importante di aggregazione tra le famiglie e la scuola, in periodi significativi dell'anno scolastico. Vengono offerte attività che sono vissute dagli alunni come momento di arricchimento della loro esperienza scolastica. La scuola favorisce

iniziative di animazione (concerti, incontri con autori o esperti, testimonianza significative, iniziative per favorire la lettura, ecc.) in stretta correlazione con il percorso didattico previsto e alla luce della normativa vigente sulla sicurezza (attività sospese per emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni).

PROGETTI INCLUSIONE

PROGETTO START, ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA E BES; PROGETTO L2 PER STRANIERI (LA SCUOLA SU MISURA) (attivato solo secondo comportamenti e indicazioni anticovid)

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto delle diverse situazioni di partenza e delle diverse culture presenti cercando di valorizzare le diversità e offrendo alcune possibilità di colmare lo svantaggio, alla luce di un Protocollo di accoglienza Nai.

Un addetto della segreteria, segue i genitori degli alunni stranieri, ne cura l'informazione personalizzata fornendo ogni indicazione utile per le famiglie straniere. Dopo l'accoglienza ed una previa valutazione dei livelli, accertata dalla Commissione inclusione, l'inserimento degli alunni stranieri è condiviso da tutte le insegnanti che elaborano un progetto intervento, soprattutto per la prima alfabetizzazione. La nostra scuola si avvale della collaborazione col POLO START 1 per sostenere e finanziare progetti didattici per l'integrazione degli alunni stranieri, fornendo mediatori culturali e proponendo percorsi di formazione per gli insegnanti.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto è attivato, su richiesta delle famiglie per la presenza di alunni che non possono frequentare la scuola per motivi di salute certificati.

Il Team dei docenti elabora un progetto didattico personalizzato di istruzione domiciliare, sulla base del Protocollo deliberato dagli organi collegiali della scuola.

L'istruzione domiciliare è prestata in presenza e/o on-line, compatibilmente allo stato di salute dello studente. Le finalità specifiche del progetto sono quelle di:

- garantire il diritto allo studio di chi è impossibilitato a frequentare la scuola;
- favorire la continuità con la sua esperienza scolastica;
- limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza in ospedale o a casa, con proposte educative mirate
- soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare, attenuando l'isolamento.

PROGETTO “ORA SO E NON DIMENTICO”

Progetto incentrato sulla “Giornata della Memoria” e su un percorso di educazione alla cittadinanza, alla pace ed alla convivenza democratica.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Ha lo scopo di permettere agli alunni di costruire il loro sapere con interesse e motivazione e di appropriarsi del metodo scientifico attraverso la sperimentazione. Il progetto si avvale di un esperto (fino al termine dell'emergenza sanitaria si attiva solo nel rispetto delle regole anticovid).

PROGETTO ORTO

Dà la possibilità di “imparare facendo”, sviluppa la manualità e il rapporto con la natura, andando nell'orto della scuola con l'insegnante (per l'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle regole anticovid e delle norme di sicurezza e incolumità fisica dei bambini).

CONSIGLIA-MI - IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Percorso di cittadinanza attiva che prevede l'elezione dei rappresentanti di classe degli studenti, i quali si faranno portavoce dei bisogni delle singole classi sia a scuola che nel Consiglio degli Studenti del Comune di Milano. Si prevede la presenza di un esperto del Municipio e l'uscita degli alunni presso il Municipio per una giornata celebrativa.

USCITE DIDATTICHE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino alla fine dello stato di emergenza, queste attività sono momentaneamente sospese ad eccezione delle uscite all'aperto previste dal PTOF e approvate in Collegio Docenti. Pertanto si rimanda ad una eventuale riorganizzazione alla fine dello stato di emergenza)

La scuola ritiene utili e partecipa alle iniziative comunali predisposte dal Settore Educazione ed aderisce alle iniziative teatrali e culturali proposte da vari enti e coerenti con il percorso didattico-educativo. Le uscite, le visite didattiche, i viaggi di istruzione, le escursioni nel quartiere la partecipazione a spettacoli e iniziative culturali e sportive sono da considerarsi come vere e proprie esercitazioni didattiche e parte integrante delle lezioni a cui tutti gli alunni devono partecipare. Sono attuate non come iniziative occasionali, ma come esperienze connesse alla programmazione didattica e integrate nel curriculum scolastico. Le uscite scolastiche e le varie iniziative sono concordate nell'assemblea di classe, dal collegio dei docenti richiedono il consenso e l'autorizzazione dei genitori e sono finanziate dalle famiglie.

La scuola ritiene opportuno non moltiplicare le uscite didattiche, non solo per non gravare sulle famiglie con continue richieste di pagamenti, ma soprattutto per non disperdere l'attività didattica con iniziative che poi non possono essere approfondite e ripensate dagli alunni. Inoltre qualsiasi iniziativa deve essere anticipatamente concordata e organizzata.

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato un tetto di spesa massimo di 110 euro per le uscite didattiche e i progetti esterni finanziati dalle famiglie.

Per favorire la maggior partecipazione possibile alle iniziative programmate, il Consiglio di Istituto ha deliberato l'arrotondamento a maggioranza all'euro successivo della quota a progetto per contribuire al pagamento della quota per gli alunni le cui famiglie hanno difficoltà economiche documentate (cf.: delibera Piano delle attività didattiche). Si includono nel PTOF proposte di iniziative dei docenti dei vari plessi, approvate e condivise dai consigli di Classe e Interclasse, dal Collegio Docenti, dal Consiglio di Istituto, attuabili conformemente alla normativa sulla sicurezza e compatibili con l'organizzazione scolastica.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni riveste un ruolo centrale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, orienta e sostiene la programmazione delle insegnanti, documenta in forme trasparenti quello che la scuola mette in campo e si allinea alle disposizioni normative vigenti (D.P.R. n.122/2009) e verrà adeguata alla normativa aggiornata O.M. n.172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le rispettive linee guida.

La valutazione mantiene sempre uno scopo **FORMATIVO**: è comunicata all'alunno e alla sua famiglia per prender coscienza della situazione, per orientare e stimolare al miglioramento, tiene conto dei diversi livelli di partenza, dei progressi personali, dei problemi d'integrazione linguistica (nel caso di alunni di recente immigrazione), dei piani educativi individualizzati (nel caso di alunni diversamente abili), delle difficoltà di apprendimento (nel caso di alunni DSA).

Si attua in forme concordate all'interno di ogni interclasse. Le insegnanti sono attente a non moltiplicare le prove di verifica oltre il necessario, raccogliendo molti elementi di giudizio dall'osservazione quotidiana delle abilità e dei progressi dimostrati dagli alunni. Tramite i lavori svolti, il diario, i documenti di valutazione, la richiesta di visione settimanale CONDIVISA coi propri figli dei quaderni da parte dei genitori, la visione e la firma delle prove scritte e soprattutto i colloqui, le insegnanti curano un'informazione puntuale alle famiglie per permettere ai genitori di seguire e sostenere l'iter didattico dei loro figli.

Come è noto, il D.Lgs. 13 aprile 2017, n°62 è il riferimento normativo di riferimento già a partire dall'anno scolastico 2017-2018. , ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato

conclusivo del primo ciclo di istruzione, di rilascio della certificazione delle competenze, introdotto la prova INVALSI di inglese cartacea per le sole classi e che verterà sulla comprensione di un testo letto o ascoltato (LIVELLO A1) e di uso della lingua, coerente con il QCER.

Tale Decreto Legislativo resta attualmente in vigore in tutte le sue parti ad eccezione della sostituzione del voto con il giudizio descrittivo degli obiettivi di apprendimento del curriculum valutati secondo livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di acquisizione) introdotto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020.

L'ordinanza disciplina la modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e concorre insieme alla valutazione dell'intero processo formativo alla maturazione dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali, ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum.

La valutazione periodica e finale è espressa per ciascuna disciplina attraverso un giudizio descrittivo riferito ad ogni obiettivo di apprendimento scelti tra i più rappresentativi del curriculum, riportati nel Documento di Valutazione e correlati ai quattro livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di acquisizione) che sono in analogia con quelli della Certificazione delle Competenze.

La valutazione in itinere è coerente con i criteri e le modalità di valutazione del PTOF e resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscono all'alunno, in modo comprensibile, il suo livello di padronanza dei contenuti verificati. Sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni, i genitori che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, e che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo degli alunni (nota 2158 del 4/12/2020).

La modalità per la descrizione del processo e del livello di sviluppo dell'apprendimento, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica, o dell'attività alternativa, restano invariate (giudizio sintetico).

Nel caso in cui si ravveda la necessità di attivare percorsi di didattica a distanza, la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà come di consueto condivisa dall'intero TEAM/Consiglio di Classe, che secondo la riprogettazione curricolare e la rimodulazione dei Piani individualizzati/personalizzati, assicura agli alunni una valutazione costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017 e O.M. n.172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le rispettive linee guida), ma più ancora del buon senso didattico, informano gli stessi su qualsiasi attività di valutazione, nell'ottica di una valutazione che valorizzi, dia indicazioni di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una prospettiva di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi (O.M. 388/2020).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione periodica e finale è espressa per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D.M. n° 254/2012) e individuati nella progettazione annuale, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riferito ad ogni obiettivi di apprendimento, scelti tra i più rappresentativi del curricolo e correlati ai quattro livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di acquisizione) che sono in analogia con quelli della Certificazione delle Competenze.

Dall'anno scolastico 2020/2021 viene valutata la disciplina Educazione Civica con un giudizio che verrà formulato tenendo in considerazione le attività svolte da tutti i docenti della classe per sviluppare e trattare le tematiche indicate dalle Linee guida del D.M.35 del 22/06/2020.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi prestando particolare attenzione ai **criteri dell'autonomia, della continuità e dell'interdisciplinarietà**, riferendosi ai **livelli** e i descrittori, in linea con il Modello di certificazione delle competenze:

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli obiettivi di apprendimento più rilevanti del curricolo d'istituto e della progettazione annuale verranno riportati nel Registro Elettronico-Documento di valutazione e nell'allegato al PTOF.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione.

La valutazione del **comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e avverrà con un giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto, ottimo) utilizzando i seguenti criteri

- dimostrare interesse e partecipazione intervenendo in modo opportuno
- lavorare con impegno
- portare regolarmente il materiale scolastico e seguire le indicazioni di lavoro, rispettando le scadenze
- rispettare le regole della vita scolastica e della convivenza civile (Capacità di autocontrollo)
- rispettare adulti e compagni di classe
- saper assumere la responsabilità dei propri comportamenti – Riflettere criticamente sul proprio percorso scolastico individuando le potenzialità, le difficoltà e le strategie per migliorare.

La valutazione complessiva ha scadenza quadrimestrale ed è registrata nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE del Registro Elettronico.

Particolari criteri sono seguiti per la valutazione degli alunni neo arrivati.

Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente. Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione degli esiti delle materie a forte carattere verbale si basa sui contenuti del piano personalizzato e non su prove e criteri standard.

L'alunno valutato con il livello "in via di acquisizione" è ammesso alla classe successiva, il team prevederà strategie per il miglioramento degli apprendimenti.

La non ammissione alla classe successiva ha carattere di eccezionalità ed avviene solo per valide e comprovate ragioni, sulla base di decisione unanime da parte del team docenti (cfr. allegato "Scuola primaria- casi di non ammissione").

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI: CRITERI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Le classi prime della scuola primaria sono formate nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Una commissione si occupa di incontrare i docenti delle varie scuole dell'infanzia e di acquisire indicazioni dal Dirigente scolastico; lavora nel mese di giugno per formare classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno, in modo di avere:

- un equilibrio nella ripartizione del numero di allievi;
- una giusta divisione di situazioni problematiche;
- un'attenzione specifica alle indicazioni delle docenti di scuola dell'infanzia, degli esperti che seguono i bambini o suggerite dal Dirigente dopo i colloqui con i genitori, nei casi di questioni riservate;

- un'attenzione particolare per gli alunni con disabilità e con BES segnalati;
- un'attribuzione a classi diverse di alunni gemelli;
- un'equa distribuzione di alunni provenienti da paesi Europei ed Extraeuropei;
- una divisione equilibrata degli alunni relativamente alle competenze possedute indicate dalla scuola dell'infanzia;
- divisione equa per semestre di nascita e di maschi e femmine per quanto possibile;
- una divisione bilanciata degli alunni anticipatari.

I criteri elencati non hanno priorità di ordine, ma verranno considerati in base alle esigenze e situazioni che si presenteranno di anno in anno.

La scuola offre la possibilità ai genitori di segnalare eventuali preferenze sui compagni ovviamente senza che ciò vada ad inficiare l'omogeneità e l'eterogeneità interna delle classi.

Le richieste non possono, quindi, essere ritenute vincolanti per la formazione delle classi.

Per **selezione delle domande di iscrizione** in eccedenza rispetto ai posti disponibili si utilizzano nell'ordine i seguenti criteri:

- appartenenza al **“bacino di utenza”** con compimento dei **6 anni** di età entro il 31 dicembre
- presenza di **fratelli/sorelle** in uno dei plessi dell'I.C.
- appartenenza al **“bacino di utenza”** con compimento dei 6 anni di età entro il 30 aprile 2023 (**anticipatari**)
- accoglimento delle domande con un criterio di maggior vicinanza alla scuola, considerando **l'itinerario pedonale** casa scuola con precedenza al compimento dei 6 anni di età entro il 31 dicembre
- a parità di criteri, in caso di esuberi, si considererà l'età del bambino dando la precedenza a colui che ha età maggiore in età di obbligo scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “FALCONE E BORSELLINO”



INDIRIZZO: VIALE SARCA, 24 – 20125 MILANO

TELEFONO 02 – 88448270 OPPURE 02 - 88448266

FAX 02 – 88448269

Email: secondaria.sarca@icarbezara.edu.it

TUTTE LE 9 CLASSI SONO ORGANIZZATE PER UN TEMPO SCUOLA DI 30 ORE

UN POMERIGGIO ALLA SETTIMANA VENGONO ORGANIZZATE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
NEI LIMITI DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA

ORARI

DALLE 7.50 ALLE 13.50 (30 ore, da 60 minuti)

DALLE 13.50 ALLE 15.10 (ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO opzionali incluso il momento di pausa pranzo)

Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria covid le classi entreranno ed usciranno suddivise su 3 turni:

dalle 7.45 alle 13.45 classi terze

dalle 7.50 alle 13.50 classi seconde

dalle 7.55 alle 13.55 classi prime

Vedi protocollo covid e sue integrazioni (allegati al PTOF)

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado si caratterizza come:

- **scuola formativa:** per sviluppare in ogni alunno tutte le potenzialità sul piano intellettuale, sociale, morale.
- **scuola orientativa:** per guidare lo studente alla ricerca di una propria identità, lo sostiene al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione.
- **scuola secondaria:** per completare la preparazione culturale di base; per approfondire le singole materie, per sviluppare capacità di comprensione e di produzione, per fornire gli strumenti e le competenze per l'acquisizione di un metodo di lavoro, in funzione degli studi successivi.

L'ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA

La scansione oraria è la seguente:

Entrata	7.50
1 Spazio	7.50 - 8.50
2 Spazio	8.50-9.50
Intervallo	9.40-9.50
3 spazio	9.50-10.50
4 spazio	10.50-11.50
Intervallo	11.40-11.50
5 spazio	11.50-12.50
6 spazio	12.50-13.50
Uscita	13.50

Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria, la scansione oraria del tempo scuola sarà la seguente:

				Gruppo n 2	
1 Spazio	7.45 8.50	Classi terze	I Spazio	7.45 8.50	Classi terze
	7.50 8.50	Classi seconde		7.50 8.50	Classi seconde
	7.55 8.50	Classi prime		7.55 8.50	Classi prime
2 Spazio Intervallo (turno n 1)	8.50-9.50 9.40-9.50		2 Spazio	8.50-9.50	
3 spazio	9.50-10.50		Intervallo (turno n 2) 3 spazio	9.50-10.00 9.50-10.50	
4 spazio Intervallo (turno 1)	10.50-11.50 11.40-11.50		4 spazio	10.50-11.50	
5 spazio	11.50-12.50		Intervallo (turno 2) 5 spazio	11.50-12.00 11.50-12.50	
6 spazio	12.50-13.45	Classi terze	6 spazio	12.50-13.45	Classi terze
	12.50-13.50	Classi seconde	I Spazio	12.50-13.50	Classi seconde
	12.50-13.55	Classi prime		12.50-13.55	Classi prime

ATTIVITA' POMERIDIANE OPZIONALI PER L' INCREMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (attività sospese per emergenza sanitaria)

EVENTUALE MENSA (gli alunni in ambiente coperto e sorvegliato, consumano il pranzo portato da casa) da definire ad inizio anno in base alle disposizioni e misure di sicurezza e disponibilità docenti	Dalla fine delle lezioni – alle 14.10
Attività didattiche pomeridiane se possibili in base all'organico e all'organizzazione didattica della scuola	14.10-15.10

La legge di riforma del primo ciclo di istruzione (DPR 20 marzo 2009 n. 89) ha modificato le caratteristiche della scuola di base. Per la Scuola Secondaria di I grado si possono scegliere due modelli orari: Il Tempo Ordinario di 30 ore settimanali e il Tempo Prolungato di 36 ore settimanali.

- **TEMPO NORMALE O ORDINARIO**

Orario annuale 990 ore corrispondenti ad un orario settimanale di 30 spazi **da LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 7.50 ALLE 13.50** (a fine pandemia).

Il tempo normale è costituito da insegnamenti e attività che corrispondono al curriculum di base.

Le attività, prevedono metodologie e strategie didattiche diversificate.

Le ore assegnate ad ogni disciplina sono:

Disciplina	Tempo normale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
ATTIVITÀ MOTORIE SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOL. /ALTERNATIVA	1
ED.CIVICA	33 h annuali
Totale	30

La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

IL CURRICOLO

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; si fonda sulle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) che fissano gli obiettivi formativi e di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Le Indicazioni sono il testo di riferimento che la comunità professionale del nostro Istituto assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Nella pratica didattica i docenti operano per il superamento dei confini disciplinari e curano la promozione di competenze che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi disciplinari.

Al termine della scuola secondaria di primo grado sono fissati i *traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline. che risultano prescrittivi, a tutela* della qualità del servizio per ciascun alunno.

Le singole discipline, sviluppando competenze specifiche, concorrono alla costruzione di competenze trasversali per consentire allo studente la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale. Per mezzo delle conoscenze e abilità riferite alle discipline di studio gli alunni possono acquisire le seguenti fondamentali *competenze chiave di cittadinanza*.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE: Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)

trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

RISOLVERE PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ASPETTI METODOLOGICI

Tenuto conto della fisionomia dell'utenza, in particolare dei bisogni formativi emersi, si sottolinea la necessità

di:

- operare in un clima accogliente e sereno, dove i ragazzi si sentano sempre accettati nella propria identità;
- proporre un percorso formativo che aiuti gli alunni a sviluppare capacità logiche, di comunicazione, di astrazione e ad avere un rapporto corretto con la realtà;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro;
- impostare le attività tenendo conto delle caratteristiche, delle esigenze e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno;
- integrare le attività di classe con uscite didattiche, visite d'istruzione, eventuali interventi di esperti;
- instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie.

PRINCIPALI ISPIRATORI: LA CONTINUITÀ

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto della situazione e del cammino che l'alunno ha percorso in CONTINUITÀ EDUCATIVA con le altre agenzie educative: attenzione al rapporto con la famiglia, alla storia personale, per costituire una sorta di "ecosistema formativo fra i diversi ambienti di vita dell'alunno" che garantisca il diritto ad un percorso formativo organico e completo.

LA CONTINUITÀ SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola nell'esercizio della sua responsabilità e nel quadro della sua autonomia favorisce l'integrazione formativa con la famiglia quale sede primaria dell'educazione del ragazzo. I rapporti con i genitori sono proficui se la scuola, offrendo una reale informazione, promuove la piena partecipazione delle famiglie e se la famiglia, rispettando il progetto educativo della scuola, instaura un clima positivo di relazioni fondato sulla collaborazione, sulla condivisione delle responsabilità e delle regole.

Per le nuove iscrizioni è organizzata una giornata di open day in DICEMBRE (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, e fino a nuove indicazioni, questa attività è svolta online).

Gli insegnanti sono disponibili per incontrarsi in remoto con i genitori su appuntamento, negli orari e nei giorni già noti alle famiglie.

L'uso corretto del diario, la consultazione regolare del registro elettronico, l'incontro con la dirigente e l'utilizzo dei servizi di segreteria sono altri mezzi per ricevere informazioni e risolvere problemi importanti per gli alunni.

Le assemblee di classe (almeno due all'anno), la partecipazione agli organi collegiali dell'istituto, esprimono

la corresponsabilità della famiglia e della scuola nell'attuazione del comune progetto educativo (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, queste riunioni avverranno in remoto).

La scuola favorisce la presenza organizzata (comitati, assemblee...) dei genitori che desiderano collaborare alla sua azione istituzionale (a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e fino a nuove indicazioni, queste riunioni avverranno in remoto).

L' ACCOGLIENZA (si adeguerà alla situazione epidemiologica)

La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ha elaborato un percorso ormai sperimentato e consolidato per coinvolgere fin dall'inizio in un'ottica di collaborazione tutti i componenti di una classe e stabilire una relazione efficace tra ragazzi e ragazzi, ragazzi ed insegnanti. Gli obiettivi di tale percorso sono:

- facilitare la comunicazione e la conoscenza tra i vari soggetti;
- avviare alla conoscenza degli spazi per sapersi orientare;
- valorizzare le risorse: espressività non verbale;
- avviare alla consapevolezza dei comportamenti necessari alla vita comunitaria.

CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA PRIMARIA

Prevede momenti di progettazione didattica, lavoro comune, scambio e confronto con le scuole PRIMARIE.

A MAGGIO - GIUGNO sono previsti colloqui informativi fra docenti per il passaggio di informazioni relative agli alunni.

L'ORIENTAMENTO

È parte integrante dell'attività scolastica ed è una delle finalità della Scuola secondaria. Il processo orientativo viene favorito e guidato dall'intero Consiglio di Classe nella sua regolare attività didattica triennale.

L'attività di orientamento nella scuola secondaria non è finalizzata solo alla scelta del futuro percorso scolastico, ma si configura piuttosto come un percorso didattico e formativo in cui lo studente è accompagnato nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in vista della costruzione del proprio "progetto di vita".

L'obiettivo di queste azioni di orientamento è quello di favorire il successo personale, formativo e didattico che, a partire da una corretta scelta del percorso di studi, si traduca in risultati positivi sia in ambito

scolastico che professionale.

Il nostro Istituto opera con gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado:

- offrendo agli studenti spazio e strumenti di riflessione in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- fornendo informazioni e materiale illustrativo sugli istituti secondari di secondo grado e sulla loro offerta formativa.

È previsto l'intervento di un team di esperti grazie all'azione del "Progetto Gibilterra" per le classi terze, per guidare gli alunni ad una conoscenza di sé che favorisca la scelta e l'attivazione di uno sportello di consulenza psicologica specifico. Per le classi seconde si attiverà il progetto "Brand of me".

Nel mese di novembre\dicembre la scuola dedica una giornata all'orientamento che fornisce

- agli studenti di seconda un primo approccio con i diversi tipi di istruzione secondaria;
- agli studenti delle classi terze la possibilità di incontrare docenti e alunni diversi istituti superiori (a causa dell'emergenza sanitaria saranno possibili degli incontri da remoto con le scuole superiori che si renderanno disponibili.).

Al termine del percorso nelle classi terze, nel mese di dicembre, il Consiglio di classe consegna tramite registro elettronico il Consiglio orientativo come indicazione di percorsi consigliati.

Non si prevedono le visite open day presso altri Istituti né l'accoglienza di alunni di altri Istituti.

PROGETTI CURRICOLARI TRIENNALI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

STAGE ALL'ESTERO IN LINGUA INGLESE (attività sospesa fino a nuove indicazioni per emergenza sanitaria)

Dall'anno scolastico 2016/17 viene proposto alle classi 2' e 3' uno *stage* linguistico nel Regno Unito o nella Repubblica d'Irlanda.

Gli studenti, su richiesta delle famiglie, accompagnati e assistiti da due docenti di inglese, trascorreranno una settimana in una località britannica o irlandese. Risiederanno in *college*, dove seguiranno un corso di 20 lezioni settimanali da 45' ciascuna tenute da insegnanti madrelingua qualificati; gli alunni verranno suddivisi in classi da 12/15 elementi secondo il livello di conoscenza della lingua, individuato a seguito dell'esito del *placement test* loro proposto il primo giorno di lezione. Nel tempo libero verranno proposte attività sportive e ricreative e gite culturali animate da activity leaders locali.

La partecipazione allo *stage* contribuisce a:

- approfondire lo studio dell'inglese grazie a lezioni con insegnanti madrelingua
- usare la lingua per comunicare in contesti reali

- potenziare le competenze linguistiche orali
- vivere un'esperienza internazionale grazie alla presenza di altri studenti stranieri
- conoscere luoghi, tradizioni ed abitudini del paese straniero
- accrescere l'autonomia individuale
- aumentare il desiderio di scoprire e conoscere ambiti culturali diversi dal proprio
- sviluppare il proprio senso civico, in particolare il rispetto delle differenze, sia linguistiche che culturali, e il rispetto delle regole di un paese diverso dal proprio.

PROGETTO SPORTELLLO PSICOLOGICO

Gli alunni, i docenti, i genitori e il personale potranno avvalersi della presenza di uno psicologo a scuola per un'azione di sostegno psicologico, orientamento, aiuto e prevenzione.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, ALLA CRESCITA ED ALLA SESSUALITÀ

Il progetto, in collaborazione con esperti esterni, propone un cammino di educazione emotiva al fine di sostenere i ragazzi nella loro crescita, nella costruzione della propria identità e nella gestione dei rapporti con coetanei, genitori e adulti.

CONSIGLIA-MI - IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Percorso di cittadinanza attiva che prevede l'elezione dei rappresentanti di classe degli studenti, i quali si faranno portavoce dei bisogni delle singole classi sia a scuola che nel Consiglio degli Studenti del Comune di Milano. Si prevede la presenza di un esperto del Municipio e l'uscita degli alunni presso il Municipio per una giornata celebrativa.

PROGETTI SPORTIVI

Tutte le classi parteciperanno, a gruppi, al progetto "Trofei di Milano", legato alla pratica, alla socializzazione e alla competizione in atletica leggera oltre che a promuovere la divulgazione delle discipline olimpiche e paralimpiche in un'ottica di inclusione e superamento di ogni diversità.

PROGETTO FONDAZIONE PIME

Il progetto prevede percorsi di educazione alla mondialità che porteranno le classi coinvolte a riflettere sulla realtà e sul modo con cui ci relazioniamo all'altro diverso da noi, superando pregiudizi, categorie e stereotipi; sugli squilibri di accesso idrico, sui cambiamenti climatici e sulle conseguenze socio-economiche globali; sulla relazione uomo-natura; sui diritti umani, i bisogni universali e i doveri di ciascuno.

PROGETTO START ALUNNI NEO ARRIVATI, PROGETTO L2 PER STRANIERI (LA SCUOLA SU MISURA) da adeguare alla situazione epidemiologica

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto delle situazioni di partenza e delle diverse culture presenti cercando di valorizzare le diversità e offrendo alcune possibilità di colmare lo svantaggio. In ogni Consiglio di classe l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati è condiviso da tutti i docenti che elaborano un progetto di intervento soprattutto per la prima alfabetizzazione.

Verrà attivato, in tutti i plessi dell'Istituto, il Progetto di italiano L2 per stranieri organizzato in due livelli e utilizzando i fondi per le aree a rischio.

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Agli allievi degli Istituti di istruzione secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.

La finalità del progetto è di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la

riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana e iscritto alla nostra scuola, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale in base al livello linguistico accertato, al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento e di pari opportunità.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA

Il progetto si propone di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

Il presente progetto concorre pienamente al raggiungimento della finalità prioritaria che il PTOF dell'Istituto Comprensivo Arbe-Zara si è prefisso, cioè formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale, emotivo, affettivo, sociale, etico e religioso ed è parte integrante anche del curricolo di educazione civica e delle varie discipline.

Il focus sarà quello di educare alla salute e alla sicurezza e far interiorizzare agli alunni l'importanza della prevenzione e del rispetto delle regole igienico sanitarie per il benessere dei singoli e della comunità.

PROGETTO “RITORNO A SCUOLA 2.0”

Il progetto, realizzato dal Comune di Milano in collaborazione con diverse Cooperative Sociali, attraverso azioni di presa di carico individuale, prevenzione e contrasto al fenomeno dell’evasione scolastica, intende sostenere, in collaborazione con la scuola, i ragazzi e le famiglie in situazione di fragilità nell’affrontare la complessità del fenomeno dell’interruzione scolastica che la presente situazione epidemiologica Covid 19 ha contribuito ad aggravare.

Il progetto si basa sul modello del **case management**, una metodologia di lavoro centrata sulla presa in carico della persona (il ragazzo e la sua famiglia), sulla messa in rete dei Servizi e delle scuole con le realtà territoriali valorizzando tutte le risorse disponibili, sulla progettazione e realizzazione di interventi di tutoring individuale e su attività di follow-up anche a distanza di tempo, per verificare la tenuta dell’intervento e la positività dei percorsi dei ragazzi presi in carico.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto è attivato, su richiesta delle famiglie per la presenza di alunni che non possono frequentare la scuola per motivi di salute certificati.

Il Team dei docenti elabora un progetto didattico personalizzato di istruzione domiciliare, sulla base del Protocollo deliberato dagli organi collegiali della scuola.

L'istruzione domiciliare è prestata in presenza e/o on-line, compatibilmente allo stato di salute dello studente. Le finalità specifiche del progetto sono quelle di:

- garantire il diritto allo studio di chi è impossibilitato a frequentare la scuola;
- favorire la continuità con la sua esperienza scolastica
- limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza in ospedale o a casa, con proposte educative mirate a soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare, attenuando l’isolamento.

PROGETTO DSA

Supporta e sostiene l’esperienza di apprendimento dei ragazzi attraverso le abilità metacognitive, la consapevolezza del sé, l’autostima; sostiene l’inclusione e lo sviluppo emotivo armonico. Il progetto verrà attuato solo in seguito alla partecipazione a bandi pubblici di finanziamento.

PROGETTO MUSICALE OPERA DOMANI

Progetto rivolto alle classi prime e seconde, con la partecipazione attiva, cantando alcune arie in aula. Fino al perdurare dell’emergenza sanitaria, le classi non parteciperanno fisicamente allo spettacolo finale.

PROGETTO ATTIVITA' ESPRESSIVE (attività sospesa fino a nuove indicazioni per emergenza sanitaria)

Le feste di Natale e fine anno organizzate nella scuola (rispettando le norme sicurezza) costituiscono un momento importante di aggregazione tra le famiglie e la scuola e offrono una forte motivazione per attività che sono vissute dagli alunni come momento di arricchimento della loro esperienza scolastica. La scuola favorisce iniziative di attività espressive (concerti, incontri con autori o esperti, testimonianza significative, iniziative per favorire la lettura, ecc.) purché siano in stretta correlazione con l'itinerario didattico previsto dalla classe, con la programmazione dell'offerta formativa e con le norme vigenti sulla sicurezza.

CURRICOLI INTEGRATIVI ED OPZIONALI

Sono previste varie ATTIVITÀ OPZIONALI DI RINFORZO E POTENZIAMENTO POMERIDIANE, legate alle discipline curriculari ed orientate all'arricchimento dell'offerta formativa, sia interne alla scuola un giorno alla settimana compatibilmente alle regole covid.

Di anno in anno i progetti vengono arricchiti, sostituiti e/o integrati in base alle valutazioni del Collegio dei docenti e ai suggerimenti del consiglio degli studenti e delle famiglie.

I seguenti progetti verranno realizzati in presenza o da remoto (o sospesi) tenendo conto delle indicazioni relative all'emergenza sanitaria:

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE – CERTIFICAZIONE TRINITY E PROGETTO RECUPERO LINGUA INGLESE

- **PROGETTO POTENZIAMENTO – TRINITY** in orario antimeridiano: rivolto agli alunni delle classi terze, mira a potenziare le abilità espressive e comunicative che permettano loro di usare l'inglese in contesti diversificati.

La certificazione è riconosciuta a livello europeo.

Le altre ore della risorsa "Potenziamento" verranno utilizzate per l'insegnamento di italiano come L2, classi seconde e terze per continuità, e supporto in compresenza per italiano per alunni Nai e classi con particolari difficoltà.

PROGETTO RECUPERO MATEMATICA in presenza e/o da remoto

Il progetto si propone di far acquisire un metodo di studio e di lavoro operativo finalizzato ad un approccio funzionale alla matematica; verranno nel contempo predisposte attività di recupero e consolidamento sia per i prerequisiti che per le conoscenze matematiche in programma. È rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze ed è condotto da un docente della scuola.

PROGETTO LATINO in presenza e/o da remoto

Utile per plasmare una forma mentis aperta e ben strutturata, questo progetto è rivolto alle classi seconde e terze e si prefigge di fornire ai ragazzi i primi elementi della grammatica e della lingua latina, in preparazione al Liceo. Verranno forniti anche semplici elementi di cultura latina, basilari per comprendere le radici della cultura occidentale e funzionali allo studio nel corso della scuola secondaria di secondo grado.

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE NAI E BES

Il progetto sviluppa e consolida l'acquisizione della lingua italiana come L2 e si articola in due livelli, a seconda dei prerequisiti e delle competenze possedute dagli alunni coinvolti, presi in esame e valutati dal consiglio di classe, con la collaborazione della commissione NAI e il coordinamento della funzione strumentale, secondo il Protocollo accoglienza NAI. E' rivolto agli alunni stranieri di tutte le classi con una conoscenza scarsa o nulla della lingua italiana ed è condotto dai docenti della scuola.

Viene attivata per continuità sulle seconde e le terze la possibilità di sostituire la seconda lingua straniera con italiano come L2

PROGETTI SULLA LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

“LEGALMENTE”: in collaborazione con la Polizia Locale si dibatte sui rischi delle dipendenze e del bullismo – cyberbullismo. In un'ottica di prevenzione, inoltre, la Referente Bullismo e Cyberbullismo effettua incontri periodici con le classi prime, seconde e terze per informare e sensibilizzare intorno al fenomeno.

“LA MAFIA FA SCHIFO”: in collaborazione con associazioni, si sensibilizza sul problema del fenomeno mafioso.

“IL QUARTIERE RACCONTA LA STORIA”, in collaborazione con l'ANPI -sez. Martiri Niguardesi-, informa e sensibilizza gli alunni delle classi terze sugli avvenimenti della Resistenza a Milano e in particolare in zona Niguarda durante gli anni della Seconda Guerra mondiale.

PROGETTI LETTURA/BIBLIOTECA

Favorire il piacere della lettura mediante l'uso della biblioteca della scuola.

INCONTRO CON L'AUTORE gli studenti, dopo essersi cimentati nella lettura di un libro scelto dai loro insegnanti, avranno l'onore e il piacere di incontrarne dal vivo l'Autore. In collaborazione con Piemme-Mondadori - Rizzoli, un viaggio nel fantastico mondo della lettura e della scrittura, in cui saranno soddisfatte tante curiosità e svelati i segreti più profondi di un libro.

USCITE DIDATTICHE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE (attività sospese fino al permanere dello stato di emergenza)

La scuola è aperta alle proposte educative che gli enti e le istituzioni territoriali propongono; coordina e valorizza gli interventi esterni in vista di una migliore realizzazione del suo progetto educativo.

La scuola ritiene utili e partecipa alle iniziative comunali predisposte dal Settore Educazione (Scuola ambiente. Scuola museo. Scuola natura) aderisce alle iniziative teatrali e culturali proposte da vari enti.

Le uscite, le visite didattiche, i viaggi di istruzione, le escursioni nel quartiere, la partecipazione a spettacoli e iniziative culturali e sportive sono da considerare come vere e proprie esercitazioni didattiche e parte integrante delle lezioni a cui tutti gli alunni devono partecipare. Sono attuate non come iniziative occasionali ma come esperienze connesse alla programmazione didattica e integrate nel curriculum scolastico.

Le uscite scolastiche e le varie iniziative sono concordate nell'assemblea di classe, richiedono il consenso e l'autorizzazione dei genitori e sono finanziate dalle famiglie.

Fino al perdurare dello stato di emergenza, sono previste solo alcune uscite all'aperto sul territorio legate a specifici progetti approvati nel PTOF.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni riveste un ruolo centrale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, orienta e sostiene la programmazione delle insegnanti, documenta in forme trasparenti quello che la scuola mette in campo.

Come è noto, il D.Lgs 13 aprile 2017, n°62, ultimo riferimento normativo vigente, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze; tali modifiche hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017-2018.

Una delle novità più rilevanti per la scuola secondaria di primo grado riguarda le prove INVALSI per le quali si rimanda all' articolo 7 e sgg. del D.Lgs. n° 62/2017. Esse rappresentano un momento distinto dal processo valutativo conclusivo del primo ciclo dell'Istruzione; constano di tre prove, italiano, matematica e inglese e la partecipazione a queste prove è condizione necessaria per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione. La loro somministrazione è Computer Based Testing (CBT)

Per i criteri di valutazione vedi allegato pubblicato sul sito, griglie di valutazione DAD ed eventuali aggiornamenti per DDI.

DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, 668 per il tempo normale della primaria e 743 ore per le classi a tempo normale e 891 per le SMIM della Secondaria. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa:

- per ricoveri o a malattie gravi e in previsione di un recupero possibile nel successivo anno scolastico;
- le assenze per malattia giustificate con certificato medico (documentate);
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento della residenza della famiglia e conseguenti difficoltà di reinserimento, ecc);
- le assenze per motivata e documentata impossibilità al collegamento da remoto durante la DAD e i periodi di DDI;
- il ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai o ai servizi sociali, ad Anasco di alunni che partecipano ad un percorso di miglioramento e di recupero pianificato dalla scuola(documentato);
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o altre regioni, o di alunni NAI che per motivi particolari abbiano o non frequentato scuole italiane, non in possesso delle piene competenze linguistiche, ma che dimostrano massima predisposizione. Impegno e motivazione;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
- Spostamenti periodici nel paese di Provenienza con la famiglia per necessarie motivazioni da comunicare alla scuola.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA

Una commissione di docenti si occupa di incontrare i docenti delle varie scuole primarie, di acquisire indicazioni dal Dirigente scolastico e lavora nel mese di giugno per formare classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno, in modo di avere:

- classi equilibrate nel numero
- un pari numero di allievi maschi e femmine (se possibile);
- una divisione equa degli alunni relativamente alle competenze possedute indicate dalla scuola primaria di competenza e dai documenti di valutazione;
- una giusta divisione di situazioni problematiche di cui si viene a conoscenza;
- un'equa distribuzione di alunni NAI provenienti da paesi europei ed extraeuropei;
- un'attenzione particolare per alunni diversamente abili;
- un'attenzione specifica alle indicazioni delle docenti di scuola primaria o suggerite dal Dirigente dopo i colloqui con i genitori, nei casi di questioni riservate;
- un'attribuzione a classi diverse di alunni gemelli.

La scuola offre la possibilità, ai genitori, di scegliere l'opzione della seconda lingua straniera e di segnalare eventuali preferenze di compagni.

Le richieste non sono ritenute vincolanti ma *desiderata*.

Per la selezione delle domande di iscrizione in eccedenza rispetto ai posti disponibili si utilizzano nell'ordine iseguenti criteri:

- appartenenza al "bacino di utenza" (valido come criterio ordinatorio, in linea con la prassi dei vari altri Istituti);
- presenza di fratelli nella scuola primaria o all'interno dell'I.C.;
- provenienza dalle scuole primarie Fabbri e Poerio;
- accoglimento delle domande con un criterio di maggior vicinanza alla scuola considerando l'itinerario pedonale casa scuola;
- a parità di criteri, in caso di esuberi, si considererà l'età del bambino dando la precedenza a colui che ha età maggiore.

➤ IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

La legge 107 prevede che la formazione sia "obbligatoria, permanente e strutturale", strettamente connessa alla funzione docente e con un ruolo strategico rispetto alla qualità del servizio scolastico e all'innovazione metodologico-didattica, con l'obiettivo di:

- ✓ promuovere la riflessione sulle pratiche educative e didattiche, la sperimentazione e l'implementazione di competenze metodologiche e tecnologiche a supporto della didattica;
- ✓ sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- ✓ formare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- ✓ favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- ✓ migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti, rafforzare la percezione di comunità professionale educante;
- ✓ favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto;
- ✓ fornire occasioni di formazione e aggiornamento al personale tecnico amministrativo e ausiliario, valorizzandone la professionalità
- ✓ adempiere agli obblighi di formazione relativi all'attuazione del D.lgs 81/2008, con particolare riferimento alle figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità.

In continuità con gli anni precedenti e compatibilmente coi fondi disponibili, le iniziative di formazione saranno organizzate principalmente a livello di istituto, in rete con altre scuole.

Il Piano di Formazione è focalizzato sulle linee programmatiche del PTOF e del PdM, al tempo stesso tiene conto dell'analisi dei bisogni espressi dai docenti.

Il piano di formazione di istituto potrà comprendere anche iniziative in collaborazione o promosse da enti e associazioni professionali, dall'Università e Istituti di ricerca, coerenti con i criteri e gli orientamenti stabiliti nel piano triennale e con gli obiettivi esplicitati nella legge 107/2015.

La Legge 107/15, all'art.1, comma 125, inoltre, prevede un impegno di risorse per la realizzazione del "Piano Nazionale per la formazione". Nell'ambito delle iniziative di formazione in servizio saranno privilegiate attività di laboratorio e di ricerca-azione con la supervisione di esperti, metodologie cooperative e di tutoraggio tra pari.

Particolare attenzione sarà dedicata:

- ✓ al monitoraggio della qualità e all'efficacia delle attività formative

- ✓ alla condivisione e documentazione delle esperienze formative
- ✓ alla realizzazione e all'ampliamento progressivo di una banca di "buone pratiche" finalizzata alla disseminazione di esperienze positive.

Per il dettaglio delle proposte si rimanda alle delibere dei CD di ogni anno scolastico.

➤ IL PIANO FINANZIARIO

Tutte le risorse finanziarie disponibili sono utilizzate per l'attuazione dei progetti indicati per realizzare al meglio quanto indicato nel Piano dell'offerta formativa e in particolare:

- con fondi statali si garantisce il funzionamento essenziale dell'istituto
- Con i fondi del Comune di Milano si sostengono le spese per il funzionamento della segreteria e per l'assistenza agli alunni diversamente abili
- con i fondi del diritto allo studio del Consiglio di zona si attuano interventi nelle singole scuole a sostegno delle dotazioni didattiche
- con il fondo d'istituto si rende possibile garantire prestazioni aggiuntive di docenti e personale ATA per la realizzazione dei numerosi progetti indicati
- fondi dei Comitati genitori sono utilizzati per progetti particolari di incremento nelle singole scuole secondo la destinazione concordata
- con il contributo dei genitori si realizzano iniziative varie legate soprattutto alla realizzazione dei progetti di animazione, del progetto musica, del progetto sport, teatro e visite didattiche (ci si adegua alla situazione emergenziale covid 19).

L'utilizzo delle risorse finanziarie avviene secondo quanto è indicato nel documento programma annuale.

Con la gestione delle risorse finanziarie si tende al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, mediante l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee; una organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale;
- promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'istituzione scolastica e sostenere la formazione del personale;
- migliorare il percorso d'integrazione di alunni diversamente abili;
- favorire l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri e lo scambio tra le varie culture;
- sostenere le iniziative teatrali, di animazione e di arricchimento delle attività espressive nei vari plessi scolastici e promuovere il progetto ambiente;
- ampliare le iniziative sportive e di attività motorie;
- promuovere una maggiore informazione e comunicazione del servizio scolastico ai genitori e alla comunità.

➤ PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO ARBE-ZARA è da sempre impegnato nel miglioramento della propria offerta formativa ed intrattiene numerosi rapporti di collaborazione con enti e istituzioni locali, organizzazioni sociali e di volontariato, associazioni dei genitori.

Tenuto conto dell'Atto d'indirizzo, si confermano alcune delle priorità indicate nel triennio precedente, tra le quali:

- **potenziare la competenza linguistica (lingua madre, seconda lingua, italiano L2)**
- **potenziare le competenze digitali degli studenti e del personale**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Sviluppare le competenze digitali del personale docente;
- Sviluppare e attuare azioni di ridefinizione del curriculum verticale;
- Potenziare l'offerta formativa attraverso la didattica per progetti, anche per la scuola secondaria, in orario pomeridiano.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ***Curricolo, progettazione e valutazione***

Elaborare e sperimentare semplici forme di curriculum verticale.

- ***Ambiente di apprendimento***

Oltre alle consuete lezioni frontali, incentivare le forme di cooperative learning e di didattica digitale inclusiva.

- ***Inclusione e differenziazione***

Potenziare la didattica inclusiva, sia dal punto di vista metodologico che organizzativo.

- ***Continuità e orientamento (curricolare e in remoto)***

Promuovere ed incentivare eventi ed attività di raccordo (sospesi)

- ***Orientamento strategico e organizzazione della scuola***

Disporre un organigramma funzionale e flessibile

- ***Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

Incentivare e promuovere corsi di formazione di qualità rivolti ai docenti dell'Istituto (i corsi saranno in remoto per l'emergenza sanitaria, fino a nuove indicazioni).

- ***Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie***

Valorizzare e potenziare gli scambi con gli enti e le associazioni presenti sul territorio (in remoto).

Il presente Piano si pone come obiettivo il miglioramento di alcuni fattori chiave dell'organizzazione scolastica, quali:

- la motivazione del personale con una formazione mirata a migliorare la qualità dell'insegnamento;
- la comunicazione efficace;
- i risultati di apprendimento degli allievi;
- l'innovazione tecnologica.

La scuola cerca continuamente di migliorare la propria azione valutando criticamente il proprio operato, assumendo le proprie responsabilità e rendendone conto all'interno e all'esterno, per aumentare l'efficacia dei propri interventi educativi.

Alcuni indicatori di un buon modo di far scuola che terremo presenti sono:

- la condivisione delle scelte e il lavoro collegiale delle insegnanti
- l'attenzione all'accoglienza, alla continuità educativa
- l'attenzione alla diversità e alle altre culture
- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni definiti collegialmente
- la disponibilità delle insegnanti alla ricerca e all'aggiornamento
- il rapporto di collaborazione fra scuola e famiglia
- l'utilizzo razionale delle strutture e delle risorse didattiche

➤ **PER APPROFONDIRE**

Per una completa documentazione dell'offerta formativa dell'Istituto si possono consultare sul sito della scuola diversi documenti, tra i quali segnaliamo:

1. Atto d'indirizzo del Dirigente
2. RAV
3. Il Piano di Miglioramento
4. Regolamento d'Istituto e la sua integrazione
5. Regolamento di disciplina
6. Il PAI
7. Patto di corresponsabilità
8. Protocollo COVID e integrazioni
9. Piano scolastico per la didattica digitale Integrate e sue integrazioni
10. Il Regolamento Google WorkSpace
11. Criteri di valutazione ed esami scuola secondaria di primo grado
12. Criteri di valutazione DAD e DDI
13. Progetto salute e sicurezza
14. Protocollo bullismo e cyberbullismo
15. Progetto salute e sicurezza
16. Curricolo educazione civica
17. Progetto alternativa IRC
18. Progetto alfabetizzazione e potenziamento italiano L2 "La scuola su misura"
19. Progetto "Ritorno a scuola 2.0"
20. Criteri selezione iscrizioni in caso di esubero

➤ **APPROVAZIONI**

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Arbe-Zara", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato proposto dal Collegio dei docenti nella seduta del 24 novembre 2021 (delibera n. 31).

Il piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola